

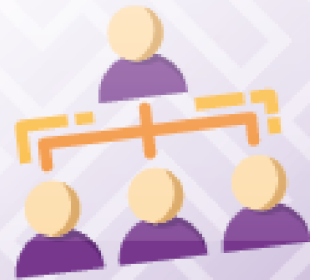


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

F. VERCELLI

ATPS01000Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola F. VERCELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3756** del **26/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 89** Moduli di orientamento formativo
- 95** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 140** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 157** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo
- 168** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 171** Reti e Convenzioni attivate
- 177** Piano di formazione del personale docente
- 186** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il Liceo Scientifico 'Francesco Verelli' di Asti è stato collocato nell'attuale sede in via dell'Arazzeria n°6, decentrata rispetto al centro cittadino, nel 1975. Il Liceo ha come bacino di utenza prevalentemente la zona centro-nord della provincia di Asti. L'utenza dell'Istituto è costituita da allievi di varia provenienza ed estrazione sociale, provenienti dalla città e dai paesi circostanti. Mediamente gli studenti hanno una buona preparazione di base e sono ben disposti ad affrontare un'esperienza scolastica impegnativa, seguiti e sostenuti dalle famiglie. Gli studenti mirano ad acquisire competenze tecniche e sociali che consentano loro di proseguire gli studi universitari, in particolare nelle facoltà Sanitarie, Medicina, Politecnico, Economia, Giurisprudenza, SUISM e di avere una formazione che permetta di superare concorsi e di entrare nel mondo del lavoro già al termine del percorso quinquennale.

Opportunità

Il liceo accoglie studenti con background socio-economici e culturali molto diversi, inclusi ragazzi stranieri, trasformando la pluralità in occasione di crescita e motivazione. L'offerta formativa di qualità e l'attenzione all'inclusione consentono di valorizzare le differenze e sostenere eventuali fragilità, garantendo risultati eccellenti.

Vincoli

Allo stesso tempo, il contesto eterogeneo richiede risorse aggiuntive per supporto, orientamento e arricchimento curricolare, mentre la presenza di studenti con DSA implica interventi mirati e formazione continua dei docenti. Le alte aspettative possono generare stress e competizione, potenzialmente rischiosa per alcuni studenti.

Risorse del territorio e capitale sociale

L'economia della zona è oggi caratterizzata da un terziario, riguardante in particolare la pubblica amministrazione, e da libere professioni che garantiscono ancora un buon reddito. Negli ultimi anni si sono sviluppate nuove attività sia imprenditoriali sia professionali, aprendo dal punto di vista occupazionale, nuove prospettive che richiedono competenze diverse ed innovative rispetto al passato e di conseguenza una maggiore flessibilità nell'apprendimento e un bagaglio di competenze



che permetta una costante capacità di rinnovamento. Grazie ad intese e partenariati con Enti, Associazioni e Fondazioni presenti sul territorio è possibile pianificare e realizzare progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa. La città di Asti offre ogni anno diversificate esperienze di arricchimento culturale molto apprezzate da studenti e docenti. Per contro l'incidenza degli studenti con famiglie economicamente svantaggiate è in aumento e ciò impone che la scuola sia costantemente impegnata in iniziative che permettano di garantire appieno il diritto allo studio.

Opportunità

Il territorio astigiano, ricco di tradizioni culturali, agricole e vitivinicole, offre numerose opportunità formative, dai progetti interdisciplinari ai PCTO, grazie anche al capitale sociale e alle collaborazioni con enti locali e associazioni culturali. Negli ultimi anni il liceo Vercelli è sempre risultato primo nell'arco dei 30 Km e nelle prime posizioni tra i licei piemontesi nelle rilevazioni Eduscopio relativamente alle scienze applicate e secondo per ciò che riguarda l'indirizzo tradizionale. La collaborazione con le Università e i centri di ricerca, non solo piemontesi, garantisce un orientamento in uscita di livello elevato e risultati universitari di buon livello.

Vincoli

Allo stesso tempo, la posizione decentrata della scuola, la mobilità limitata, la presenza di studenti con svantaggio linguistico e le trasformazioni economiche e tecnologiche richiedono interventi mirati, percorsi personalizzati e reti con enti esterni per garantire opportunità formative adeguate ai nuovi scenari professionali.

Risorse economiche materiali

Le strutture edilizie della scuola sono costantemente monitorate dallo staff sicurezza interno. E' in corso un intervento di ristrutturazione straordinaria per la messa a norma dell'edificio dal punto di vista sismico. La qualità delle dotazioni e delle attrezzature viene garantita da una costante azione di rinnovamento, soprattutto sotto l'aspetto digitale, al fine di garantire una didattica in linea con le proposte del PNSD e le risorse del PNRR. Viene garantita internamente, anche grazie ad una manutenzione costante delle singole attrezzature con eventuali gradualità sostituzioni. La scuola partecipa attivamente a bandi e avvisi, regionali, nazionali ed europei, per garantire la presenza di finanziamenti finalizzati alla realizzazione di progetti ed iniziative che permettano un sempre maggiore arricchimento dell'offerta formativa. L'indirizzo sportivo può contare su palestre e strutture interne ed esterne di particolare utilità per l'attività motoria in sede e conta sulla collaborazione di palestre specializzate per attività che richiedono attrezzatura specifiche: Tennis,



Padel, Arrampicata, Nuoto.

Il Liceo dispone di una struttura moderna con ampi spazi esterni adibiti a campi e piste attrezzate per attività motorie e sportive all'esterno, a giardino, e a diverse zone di parcheggio. Internamente oltre alle aule, tutte dotate di monitor interattivi e di cablaggio per la ricezione di Internet, vi sono sette laboratori attrezzati, una palestra interna con due campi da gioco e una palestra attrezzata per il CrossFit, uno spazio ristoro, un'aula conferenze ed una biblioteca aggiornata e informatizzata.

Opportunità

La scuola dispone di spazi moderni e attrezzature avanzate, tra cui laboratori scientifici, palestra attrezzata, aula dinamica e spazi esterni, che supportano didattica inclusiva, laboratori interdisciplinari e attività per competenze. Risorse aggiuntive da famiglie, enti e bandi potenziano progetti innovativi e ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli

I vincoli riguardano limitazioni nell'uso dei laboratori per orari e gruppi classe, attrezzature non sempre aggiornate, assenza di assistente tecnico e gestione condivisa di spazi linguistici e palestra, che richiedono pianificazione accurata e riducono talvolta la flessibilità didattica.

Risorse professionali

Opportunità

Il corpo docente combina esperienza e stabilità con innovazione dei docenti più giovani, garantendo continuità organizzativa e pedagogica. Le competenze multidisciplinari e specialistiche, insieme a docenti di sostegno e funzioni strumentali, favoriscono percorsi inclusivi, laboratori esperienziali e attività interdisciplinari. Il concetto di comunità scolastica si realizza pienamente nel nostro istituto. Il personale docente e ATA si dimostra collaborativo rispetto alle esigenze della scuola, sia per far fronte all'organizzazione ordinaria sia durante le numerose manifestazioni ed iniziative che coinvolgono la scuola. La segreteria e la figura PCTO assicurano supporto amministrativo e organizzativo efficace.

Vincoli

I vincoli riguardano la piena integrazione tra docenti giovani e di ruolo, la condivisione non sistematica di buone pratiche, criticità nella collaborazione interna e nella comunicazione con la



segreteria, che richiedono strategie mirate per migliorare coordinamento e continuità didattica. Alcuni collaboratori scolastici hanno limitazioni di mansionario e considerata l'ampiezza dell'edificio a volte il servizio necessita di forme straordinarie di intervento



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

F. VERCELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	ATPS01000Q
Indirizzo	VIA DELL'ARAZZERIA, 6 ASTI 14100 ASTI
Telefono	0141215370
Email	ATPS01000Q@istruzione.it
Pec	atps01000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scientifico.asti.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	912

Approfondimento

Il Liceo Scientifico Statale "Francesco Vercelli" è un importante Istituto di Istruzione Secondaria Superiore situato ad Asti . È una scuola pubblica statale che offre un percorso di studi quinquennale orientato alla formazione scientifica di base, con un'attenzione crescente alle competenze pratiche, tecnologiche e interdisciplinari. L'istituto prende il nome da Francesco Vercelli , fisico e matematico nato nel territorio astigiano, riconosciuto per il suo contributo alla ricerca scientifica e alla



meteorologia. Con una comunità scolastica viva e numerosa, il liceo si caratterizza per un ambiente di studio stimolante e per una varietà di attività didattiche, laboratoriali e di approfondimento che accompagnano gli studenti lungo l'intero percorso formativo.

Il Liceo Scientifico "F. Vercelli" nasce come liceo Scientifico tradizionale, offrendo sin dall'inizio una solida formazione nelle discipline scientifiche (matematica, fisica, scienze naturali) accanto alle materie umanistiche. Nel corso degli anni l'offerta formativa si è ampliata per rispondere alle esigenze educative e professionali dei giovani studenti: oltre al percorso scientifico "classico", è stata attivata l'opzione Scienze Applicate, un percorso che rafforza l'insegnamento delle discipline scientifiche con un maggiore focus sull'informatica, sui laboratori e sulle applicazioni pratiche delle scienze. Questo orientamento è pensato per gli studenti che desiderano un profilo attuale e dinamico, adeguato anche per studi universitari nelle aree scientifiche e tecnologiche.

A partire dall'anno scolastico 2014-2015, è stata attivata la sezione con indirizzo sportivo, approvata dalla Regione Piemonte, che arricchisce il piano di studi tradizionale con materie legate alle scienze motorie, al diritto ed economia dello sport e a discipline sportive specifiche. Questo percorso consente agli studenti di approfondire la cultura dello sport, integrando aspetti educativi, sociali e scientifici, e risponde alle esigenze di chi pratica o intende approfondire competenze nell'ambito dell'attività sportiva.

Il Liceo Scientifico "F. Vercelli" è considerato una delle eccellenze della provincia di Asti per la qualità dell'offerta educativa e per la capacità di adeguarsi alle trasformazioni della scuola superiore moderna. Con percorsi diversificati e aggiornati, il liceo supporta gli studenti nel raggiungimento di risultati di alto livello, sia in ambito accademico sia in termini di competenze trasversali. L'istituto si distingue anche a livello regionale per l'integrazione di opzioni didattiche che rispondono alle esigenze contemporanee (applicazioni tecnologiche, scienze applicate, cultura sportiva), rendendolo un punto di riferimento educativo significativo nel panorama scolastico piemontese.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Sala Consigli	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Palestra dedicata analisi dinamico-funzionale	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	39



Approfondimento

Il Liceo Scientifico "F. Vercelli" di Asti è attualmente interessato da un importante intervento di ristrutturazione e rimodernamento complessivo dell'intera struttura, finalizzato a migliorare la qualità degli ambienti scolastici, la sicurezza e il benessere della comunità educativa. I lavori coinvolgono aule didattiche, servizi igienici, spazi comuni, con un'attenzione particolare all'adeguamento degli impianti tecnologici, della linea internet e dei sistemi antincendio, al fine di garantire standard elevati di funzionalità, sicurezza e innovazione. Gli ambienti sono ripensati per favorire una didattica moderna, inclusiva e flessibile, in linea con le esigenze educative contemporanee.

La scuola dispone di una palestra interna, recentemente riqualificata e dotata di pannelli fonoassorbenti per il miglioramento dell'acustica e di un telone divisorio che consente l'utilizzo contemporaneo dello spazio da parte di più classi, favorendo l'ottimizzazione delle attività sportive e motorie. A completamento dell'offerta sportiva, il liceo è dotato di ampi spazi esterni, tra cui un campo da gioco, una pista di atletica e un'aula esterna, che permettono lo svolgimento di attività motorie, sportive e didattiche all'aperto, valorizzando l'educazione al movimento e il rapporto con l'ambiente.

Tra gli spazi comuni, il Liceo dispone di una biblioteca, luogo di studio, consultazione e approfondimento culturale, e di laboratori linguistici, informatici e multimediali, fondamentali per lo sviluppo delle competenze digitali, comunicative e tecnologiche degli studenti. Tali ambienti supportano una didattica laboratoriale e interdisciplinare, elemento centrale dell'offerta formativa dell'istituto.

In un'ottica di ulteriore qualificazione dell'offerta formativa, potrebbero risultare particolarmente utili nuovi spazi dedicati a sport specifici, come campi esterni per basket, pallavolo, calcetto o tennis, in grado di ampliare le opportunità educative e sportive per gli studenti. Poiché il liceo è situato in una zona periferica, caratterizzata dalla presenza di pochi servizi, sarebbe particolarmente significativo dotare la scuola di uno spazio dedicato agli studenti per lo studio, il relax e la socializzazione, un ambiente accogliente in cui sia anche possibile consumare il pranzo. Tale spazio contribuirebbe a migliorare il benessere degli studenti, rafforzando il senso di comunità e rendendo la scuola un luogo sempre più inclusivo e attento alle esigenze quotidiane dei ragazzi. Allo stesso modo, l'implementazione di ambienti interni multimediali e multifunzionali permetterebbe di sperimentare attività legate al teatro, al cinema, alla musica e alle arti espressive, favorendo lo



sviluppo della creatività, delle competenze comunicative e del lavoro di gruppo.

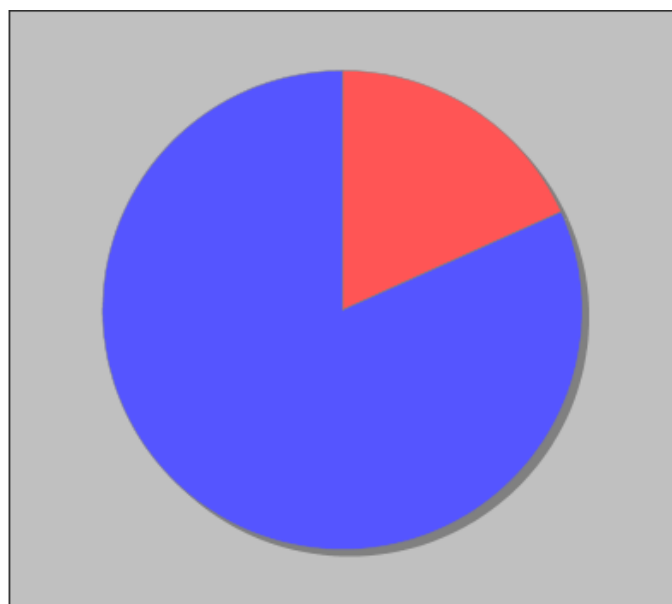


Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	23

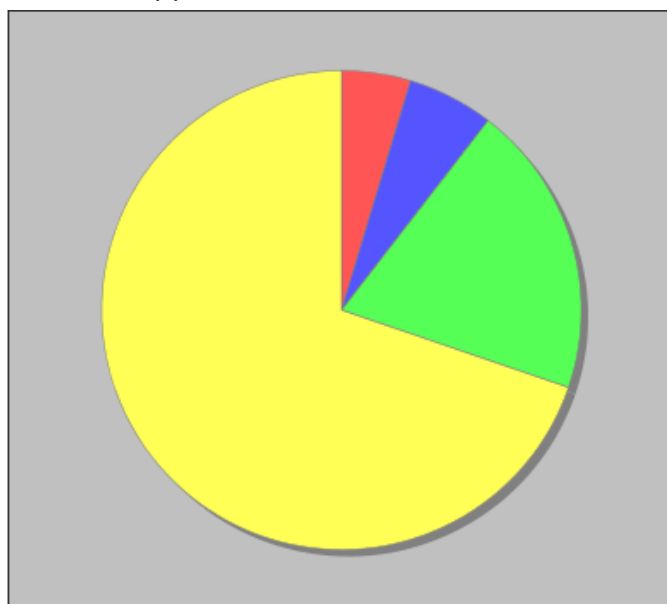
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 85

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 5
- Da 4 a 5 anni – 17
- Piu' di 5 anni – 60

Approfondimento

Il Liceo Scientifico "F. Vercelli" di Asti si avvale di risorse professionali qualificate e stabili, che rappresentano uno dei principali punti di forza dell'istituto e costituiscono un elemento determinante per la qualità dell'offerta formativa.

L'organico docente è caratterizzato da una elevata stabilità, con la maggior parte degli insegnanti di



ruolo, garantendo continuità didattica, solidità metodologica e una profonda conoscenza del contesto scolastico e degli studenti. Tale continuità consente una progettazione educativa efficace e coerente lungo l'intero percorso di studi. La scuola dispone inoltre di posti di potenziamento nelle discipline di Diritto, Matematica e Filosofia, che contribuiscono in modo significativo all'arricchimento dell'offerta formativa, al recupero e al consolidamento degli apprendimenti, nonché allo sviluppo di percorsi di approfondimento e di educazione alla cittadinanza. In considerazione della vocazione scientifica dell'Istituto e dell'ampiezza dell'offerta formativa in ambito STEM, risulterebbero particolarmente necessari ulteriori posti di potenziamento in Scienze Naturali, finalizzati a valorizzare le attività laboratoriali, la sperimentazione scientifica e i percorsi di eccellenza, rafforzando ulteriormente l'identità scientifica del liceo. All'organico stabile si affiancano docenti giovani, neoimmessi in ruolo, che portano nuove competenze, idee innovative e una spiccata sensibilità verso le metodologie didattiche più aggiornate e l'uso delle tecnologie. Questa presenza si integra in modo armonico con l'esperienza consolidata dei docenti di ruolo, creando un equilibrio virtuoso tra tradizione educativa e innovazione didattica.

Il lavoro collegiale trova piena espressione all'interno dei dipartimenti disciplinari, che svolgono un ruolo fondamentale nell'armonizzazione delle programmazioni, nella condivisione di buone pratiche didattiche e nella progettazione comune. In questo contesto, l'esperienza professionale si coniuga con la sperimentazione metodologica, favorendo un costante miglioramento della qualità dell'insegnamento.

Anche il personale amministrativo si distingue per stabilità e professionalità, garantendo efficienza, continuità e affidabilità nella gestione delle procedure e dei processi di lavoro. La presenza di personale esperto consente l'adozione di processi standardizzati, una gestione efficace delle attività burocratiche e un supporto puntuale alle esigenze didattiche e organizzative dell'Istituto.



Aspetti generali

Il Liceo Scientifico "F. Vercelli" si propone come laboratorio aperto e innovativo, capace di coniugare eccellenza didattica, sviluppo integrale della persona, innovazione tecnologica e valorizzazione delle eccellenze dei docenti. L'obiettivo è garantire a ogni studente strumenti culturali, relazionali e cognitivi per affrontare con successo il percorso universitario e professionale, contribuendo alla formazione di cittadini europei consapevoli e attivi.

Vision

Il Liceo Scientifico "F. Vercelli" mira al successo formativo di ogni studente, intendendo formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare le sfide della società contemporanea. La scuola promuove una crescita umana e culturale integrale, attraverso percorsi che stimolino la riflessione, il dialogo, il confronto critico e la capacità di risolvere problemi in contesti diversi. L'Istituto si propone di essere un punto di riferimento per il territorio, progettando strategie efficaci per la formazione di studenti pronti a proseguire gli studi in Italia e all'estero, valorizzando il connubio tra sapere scientifico e umanistico.

Mission

Il Liceo si impegna a formare studenti equilibrati, sicuri e motivati, in grado di inserirsi positivamente nel mondo universitario, professionale e della ricerca. Particolare attenzione è riservata alle discipline STEM, senza trascurare lo sviluppo di una personalità completa e dinamica. Grazie a laboratori, esperienze all'estero, percorsi di orientamento e PCTO, gli studenti acquisiscono competenze trasversali, come la collaborazione, la comunicazione, la resilienza e la capacità di apprendere autonomamente, sviluppando abilità spendibili nella vita e nel lavoro.

Il Liceo, come luogo di innovazione e centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio, si propone di:

- formare una comunità educante per lo sviluppo del capitale umano degli studenti;
- essere polo di formazione e orientamento per favorire la crescita personale e professionale a vari livelli, con particolare attenzione alle discipline STEM;
- favorire il senso di identità e di appartenenza, nella logica della cooperazione e coesione e di rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione;
- formare nei giovani la consapevolezza del proprio ruolo di studenti e di cittadini nella realtà in cui vivono e nella più ampia dimensione europea;



- proporre un percorso formativo centrato sull'allievo, soggetto di diritti all'Educazione e alla Vita di Relazione.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità dell'Istituto sono le pratiche di insegnamento e apprendimento innovative all'avanguardia, processi didattici innovativi e creazione di nuovi ambienti di apprendimento per il potenziamento delle STEM anche attraverso la creazione di spazi altamente tecnologici e virtuali per una concreta interazione didattica, a garanzia di un'adeguata integrazione tra apprendimenti formali e non formali e all'implementazione dei curricula in prospettiva internazionale. Pratiche di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite, anche con utilizzo di software specifici, e l'integrazione tra la valutazione interna e rilevazioni esterne garantiscono gli strumenti per una adeguata definizione delle pratiche didattiche nel rispetto delle esigenze dei singoli e del gruppo.

Il Liceo, forte delle certificazioni e dei riconoscimenti ottenuti (Marchio S.A.P.E.R.I., Cambridge IGCSE, curvatura biomedica e collaborazione con UNITO), pone come priorità strategiche:

- 1) Didattica innovativa e laboratoriale: promuovere ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati, con laboratori STEM, spazi virtuali e metodologie attive per favorire l'integrazione di competenze scientifiche e umanistiche e lo sviluppo globale dello studente.
- 2) Integrazione delle nuove tecnologie: uso critico e consapevole di strumenti digitali, inclusa l'intelligenza artificiale, per potenziare l'apprendimento attivo, le competenze trasversali e la creatività.
- 3) Strategie, metodologie e valutazione condivise: definire criteri e strumenti di valutazione comuni nei dipartimenti e a livello d'Istituto, integrando valutazioni interne ed esterne per monitorare progressi e migliorare la qualità dell'insegnamento.
- 4) Condivisione delle buone pratiche e valorizzazione delle eccellenze dei docenti: favorire la collaborazione tra docenti, promuovere metodologie innovative e progetti interdisciplinari, riconoscere competenze specifiche e potenziare percorsi che integrino sapere scientifico e umanistico.

La nostra istituzione scolastica mira a realizzare i seguenti obiettivi formativi:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano e



alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL ed in particolare per i corsi di Inglese potenziato con certificazioni linguistiche (Cambridge/Oxford) per poter positivamente frequentare percorsi universitari scientifici e/o inserirsi nel mondo del lavoro in ottica internazionale.

- Potenziare le competenze matematico-logiche con attività laboratoriali che prevedano percorsi esperienziali e permettano una reale interazione con le più recenti richieste di competenze trasversali.
- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il riconoscimento dei diritti e doveri del cittadino per poter interagire positivamente con la comunità sociale.
- Potenziare le competenze digitali sviluppando la consapevolezza dell'uso critico delle nuove tecnologie ed un uso etico e consapevole della IA
- Sviluppare l'interazione proficua con il territorio (percorsi di formazione scuola-lavoro, visite guidate, manifestazioni ed eventi proposti da enti esterni) per un efficace inserimento nel tessuto sociale e culturale.
- sviluppare competenze relazionali attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo culturale tra le culture.
- Incentivare la diffusione di innovative metodologie di insegnamento quali cooperative learning, gruppi di lavoro, peer-to peer, Debate per realizzare un apprendimento attivo e consapevole e offrire agli studenti l'opportunità di sviluppare competenze critiche di comunicazione e di pensiero analitico, preparandoli ad affrontare argomenti complessi in modo costruttivo e creativo.
- Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione del merito e delle eccellenze (Olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica, Informatica, Italiano, Latino, Inglese).
- Definire un sistema di orientamento mirato e monitorato in grado di rispondere alle sempre nuove esigenze delle facoltà universitarie e del mondo del lavoro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Elevare gli esiti di apprendimento nelle competenze di base (alfabetico-funzionale, matematico-scientifica, multilinguistica e digitale) al termine dell'obbligo di istruzione (primo biennio) e favorire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Limitare entro l'8% gli studenti che alla fine dell'obbligo di istruzione raggiungono il livello "iniziale" nelle competenze di base e ridurre del 10% le insufficienze nelle discipline di base; aumentare del 20% gli studenti che raggiungono livelli B1/B2 in lingue nel biennio

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde e quinte e ridurre il divario degli esiti tra le diverse classi dell'Istituto nelle prove INVALSI, garantendo maggiore omogeneità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Aumentare del 15% la quota di studenti delle classi II e V che raggiungono livelli adeguati nelle prove INVALSI Ridurre del 20% la variabilità tra classi. Incrementare del 15% la stabilità dei risultati tra anni consecutivi, attraverso processi di progettazione e valutazione più uniformi.



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave nell'area linguistica e scientifica, promuovendo la capacità di riflettere su sé stessi, di mantenersi resilienti, di conoscere e gestire i propri punti di forza e le debolezze, valorizzando la consapevolezza del sé e l'espressione culturale e artistica, rafforzando il connubio tra sapere scientifico e umanistico

Traguardo

Aumentare del 12% gli studenti con livello avanzato nelle competenze logico-matematiche e nel problem solving; aumentare del 15% gli studenti con almeno B2 in Inglese; aumentare del 25% la partecipazione a progetti interdisciplinari che integrano linguaggi artistici, culturali e scientifici e la produzione di elaborati creativi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze di base e successo formativo degli studenti**

Il percorso si articola in tre azioni:

AZIONE 1: Rafforzare la coerenza interna dell'offerta formativa

SottoAzioni:

Prevedere per i dipartimenti attività di analisi dei dati in ingresso, in itinere e finali

Attuare una progettazione ed eventuali azioni di recupero orientate a superare le criticità emerse dall'analisi iniziale

Indicatori di monitoraggio:

Presenza di test di ingresso e in itinere

Progettazione di azioni specifiche desunte dai risultati dei test e inserite nelle programmazioni

Criteri di successo

La maggior parte dei dipartimenti adotta test e modalità di rilevazione delle competenze in entrata e in itinere

Almeno l'80% dei consigli di classe/docenti fa riferimento nella propria programmazione ai dati rilevati in ingresso

AZIONE 2: Rafforzare le competenze di base

SottoAzioni:

Rafforzare le competenze alfabetiche e linguistiche in tutte le discipline , attraverso pratiche strutturate di scrittura, lettura, comprensione del testo, analisi critica e argomentazione,



integrate nei diversi ambiti del curriculum.

Potenziare le competenze matematico-scientifiche mediante l'utilizzo di metodologie didattiche attive e di una didattica laboratoriale, sperimentale, orientata al problem solving e l'utilizzo sistematico dei laboratori di chimica, fisica e informatica.

Consolidare le competenze multilinguistiche tramite metodologie comunicative, percorsi CLIL, esperienze di scambio culturale, ERASMUS+, Job shadowing e preparazione alle certificazioni linguistiche internazionali.

Sviluppare competenze digitali in linea con il quadro DigComp 2.2 , attraverso attività di coding, pensiero computazionale, percorsi di cittadinanza digitale e un uso critico e responsabile dell'intelligenza artificiale generativa in tutti gli indirizzi.

Indicatori di monitoraggio

Numero di attività strutturate di scrittura, lettura e comprensione del testo svolte per disciplina.

Risultati delle prove comuni di comprensione e produzione scritta e dei compiti autentici matematico-scientifici

Numero di attività laboratoriali e di problem solving realizzate nelle discipline scientifiche.

Numero di moduli CLIL e attività comunicative realizzate nelle classi.

Partecipazione e risultati nei percorsi di preparazione alle certificazioni linguistiche

Frequenza di attività di coding, pensiero computazionale e cittadinanza digitale

Produzione di elaborati digitali e risultati nelle rubriche di competenza digitale (DigComp 2.2).

Criteri di successo

Miglioramento del 10% nelle prove comuni di comprensione e produzione scritta.

Aumento del 12% degli studenti che raggiungono livelli adeguati nelle prove matematico-scientifiche interne.

Aumento del 15% degli studenti che raggiungono il livello B1/B2 o conseguono una certificazione linguistica.

Incremento del 20% degli studenti che raggiungono livelli intermedi nelle rubriche riferite al



DigComp 2.2.

AZIONE 3: Promuovere la trasparenza dei criteri valutativi

SottoAzioni:

Adozione di criteri e strumenti di valutazione comuni e condivisi dai dipartimenti, orientati alla valutazione formativa (rubriche, prove strutturate, check-list di competenze)

Monitoraggio periodico degli esiti con analisi dei dati (insufficienze, abbandoni, livelli linguistici, competenze digitali) per riallineare la progettazione.

Indicatori di monitoraggio

Percentuale di dipartimenti che adottano rubriche, prove strutturate e checklist condivise.

Numero di prove comuni somministrate per disciplina o area.

Criteri di successo

Almeno il 70% dei dipartimenti utilizza in modo sistematico criteri e strumenti di valutazione comuni.

Almeno 2 monitoraggi annuali con conseguente revisione della progettazione didattica in tutte le classi o nei consigli di classe interessati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare gli esiti di apprendimento nelle competenze di base (alfabetico-funzionale,



matematico-scientifica, multilinguistica e digitale) al termine dell'obbligo di istruzione (primo biennio) e favorire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Limitare entro l'8% gli studenti che alla fine dell'obbligo di istruzione raggiungono il livello "iniziale" nelle competenze di base e ridurre del 10% le insufficienze nelle discipline di base; aumentare del 20% gli studenti che raggiungono livelli B1/B2 in lingue nel biennio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Inserimento strutturato di attività laboratoriali nel curricolo, in particolare per le lingue, matematica, scienze e digitale/STEM: potenziamento delle attività di robotica nel biennio (moduli di 30 ore), la didattica laboratoriale e il problem solving e partecipazione a progetti Erasmus di scienze e robotica con altre scuole europee

Adozione di criteri e strumenti di valutazione comuni, orientati alla valutazione formativa (rubriche, prove strutturate, check-list di competenze) e monitoraggio periodico degli esiti con analisi dei dati (insufficienze, abbandoni, livelli linguistici, competenze digitali) per riallineare la progettazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzazione e recupero mirato attraverso l'attivazione percorsi strutturati di potenziamento e recupero per gruppi di studenti con fragilità in Italiano e Matematica, con monitoraggi frequenti e interventi tempestivi, per aumentare la



quota di studenti che raggiunge livelli adeguati.

Utilizzo inclusivo delle tecnologie, integrando strumenti digitali e piattaforme di apprendimento adattivo per supportare studenti con difficoltà e facilitare la personalizzazione della didattica, con ricadute positive sui risultati di Italiano e Matematica.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le competenze professionali dei docenti nelle metodologie didattiche innovative e inclusive, didattica per competenze, strategie inclusive, valutazione formativa e metodologie attive

Costituzione di team di lavoro disciplinari e interdisciplinari per progettare attività comuni, monitorare i progressi e condividere buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti -
innovazione didattico-metodologica

Descrizione dell'attività

Attivazione di corsi di formazione per i docenti di tutte le discipline, volti a potenziare le competenze professionali dei docenti nelle metodologie didattiche innovative e inclusive, didattica per competenze, strategie inclusive, valutazione formativa e metodologie attive

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Consulenti esterni

Formatori accreditati

Potenziare le competenze didattico-metodologiche dei docenti ha diverse ricadute:

- Potenziamento delle competenze professionali dei docenti nell'utilizzo di metodologie didattiche innovative (didattica attiva, apprendimento cooperativo, flipped classroom, compiti autentici).
- Adozione diffusa di pratiche inclusive, con una maggiore capacità di differenziare percorsi, strumenti e modalità didattiche per rispondere ai diversi stili e bisogni di apprendimento.
- Maggiore coerenza nella progettazione per competenze, attraverso UDA strutturate, obiettivi chiari, indicatori e rubriche condivise.

Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze dei docenti nella valutazione formativa, con uso sistematico di feedback, rubriche, osservazioni strutturate e strumenti per monitorare i progressi degli studenti.
- Incremento della qualità degli ambienti di apprendimento, resi più dinamici, partecipativi, collaborativi e capaci di valorizzare il ruolo attivo dello studente.
- Miglioramento del coinvolgimento, della partecipazione e della motivazione degli studenti, grazie a pratiche didattiche più efficaci e inclusive.
- Maggiore omogeneità nelle pratiche didattiche e valutative tra docenti e tra classi, con conseguente riduzione delle disparità negli esiti e miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa.



Attività prevista nel percorso: Potenziamento attività laboratoriale

Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'inserimento strutturato di esperienze laboratoriali all'interno del curriculum, con l'obiettivo di potenziare le competenze di base in lingue, matematica, scienze e discipline digitali, favorendo un approccio integrato e interdisciplinare in chiave STEM. Nel biennio vengono progettati moduli di robotica di 30 ore, pensati per sviluppare il problem solving, il pensiero computazionale e la capacità di applicare le conoscenze in contesti pratici.

La progettazione include la partecipazione a progetti Erasmus+ in ambito scientifico e tecnologico, che prevedono collaborazioni con scuole europee, esperienze di apprendimento condiviso e sviluppo di competenze trasversali, digitali e collaborative. L'attività di laboratorio è concepita come spazio di apprendimento attivo, in cui teoria e pratica si integrano, stimolando autonomia, creatività e ragionamento critico degli studenti, e permettendo di consolidare le competenze di base in contesti concreti e innovativi.

A supporto dello sviluppo linguistico, sono previste lezioni con docenti madrelingua inglese focalizzate su conversazione, ascolto e scrittura, integrate in tutti i livelli del percorso, per rafforzare le competenze comunicative di base.

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

docenti madrelingua esterni

Iniziative finanziate collegate

Erasmus +

Risultati attesi

Gli studenti potranno sviluppare significativamente le competenze di base in matematica, informatica e logica, migliorando capacità di problem solving, ragionamento critico e applicazione pratica dei concetti teorici. Parallelamente, le competenze linguistiche saranno rafforzate attraverso attività mirate di ascolto, conversazione e scrittura in lingua straniera, anche con il supporto di docenti madrelingua, consentendo un aumento dei livelli di padronanza linguistica e facilitando la preparazione alla curvatura internazionale. Complessivamente, queste esperienze mirano a consolidare una solida base cognitiva e metacognitiva, favorendo autonomia, consapevolezza delle proprie capacità e capacità di apprendimento continuo.

● Percorso n° 2: Omogeneità e qualità degli apprendimenti

Il percorso è strutturato in 2 azioni.

AZIONE 1: Uniformare criteri, strumenti e processi di valutazione nelle discipline oggetto di INVALSI

SottoAzioni

- Definizione e adozione di strumenti di valutazione comuni e rubriche condivise per Italiano e Matematica
- Somministrazione periodica di prove comuni d'istituto
- Condivisione sistematica dei risultati nei dipartimenti con analisi degli esiti e ricalibrazione di



prove

Indicatori di monitoraggio

- Percentuale di dipartimenti che utilizza rubriche e prove comuni.
- Numero di prove comuni strutturate somministrate per ciascun livello di classe.

Criteri di successo

- Almeno il 70% dei dipartimenti usa in modo sistematico criteri e strumenti comuni.
- Tutte le classi parallele somministrano almeno 1 prove comuni annuale

AZIONE 2: Monitoraggio strutturato degli esiti e riallineamento della progettazione didattica

SottoAzioni

- Raccolta e analisi periodica dei dati sugli apprendimenti a livello di dipartimento (Insufficienze, livelli linguistici e matematici, esiti prove comuni) e analisi della variabilità tra classi
- Individuazione delle criticità e riorganizzazione dei percorsi di recupero/potenziamento con interventi mirati per gruppi di studenti e scelta di metodologie più efficaci per le classi in difficoltà
- Confronto nei consigli di classe e riallineamento della progettazione

Indicatori di monitoraggio

- Numero di monitoraggi annuali realizzati con analisi dei dati.
- Numero di interventi di riallineamento progettuale attivati in seguito all'analisi.

Criteri di successo

- Realizzazione di almeno 2 monitoraggi strutturati/anno, con revisione della progettazione in tutte le classi parallele.
- Riduzione del 20% della variabilità tra classi nelle INVALSI



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare i risultati nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde e quinte e ridurre il divario degli esiti tra le diverse classi dell'Istituto nelle prove INVALSI, garantendo maggiore omogeneità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Aumentare del 15% la quota di studenti delle classi II e V che raggiungono livelli adeguati nelle prove INVALSI. Ridurre del 20% la variabilità tra classi. Incrementare del 15% la stabilità dei risultati tra anni consecutivi, attraverso processi di progettazione e valutazione più uniformi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adozione di criteri e strumenti di valutazione comuni, orientati alla valutazione formativa (rubriche, prove strutturate, check-list di competenze) e monitoraggio periodico degli esiti con analisi dei dati (insufficienze, abbandoni, livelli linguistici, competenze digitali) per riallineare la progettazione.

Progettazione di prove comuni e di simulazione delle prove INVALSI, coordinate dai dipartimenti, per allineare gli standard di apprendimento, ridurre la variabilità interna tra le classi e definire gli interventi di rinforzo.



○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzazione e recupero mirato attraverso l'attivazione percorsi strutturati di potenziamento e recupero per gruppi di studenti con fragilità in Italiano e Matematica, con monitoraggi frequenti e interventi tempestivi, per aumentare la quota di studenti che raggiunge livelli adeguati.

Utilizzo inclusivo delle tecnologie, integrando strumenti digitali e piattaforme di apprendimento adattivo per supportare studenti con difficoltà e facilitare la personalizzazione della didattica, con ricadute positive sui risultati di Italiano e Matematica.

Potenziamento per studenti ad alta potenzialità e progettazione attività di approfondimento e arricchimento per gli studenti che mostrano competenze elevate, con l'obiettivo di elevare le performance complessive e stabilizzare i risultati nel tempo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Azioni di formazione per i docenti sulle competenze testate dalle prove nazionali e sulle strategie utili per colmare divari metodologici e contenutistici

Attività prevista nel percorso: Azioni di formazione per i docenti



Descrizione dell'attività	Attivazione di corsi di formazione per i docenti dei dipartimenti di matematica , italiano e lingue straniere sulle competenze testate dalle prove nazionali e sulle strategie utili per colmare divari metodologici e contenutistici
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Formatori accreditati

Il percorso di formazione avrà ricadute sia sui docenti, sia sugli studenti e garantirà:

- Maggiore omogeneità nelle pratiche didattiche e valutative tra i docenti dei dipartimenti di Italiano, Matematica e Lingue straniere, grazie alla condivisione di strategie comuni coerenti con le competenze richieste dalle prove INVALSI.

- Incremento delle competenze professionali dei docenti nell'utilizzo di metodologie efficaci per il potenziamento di comprensione del testo, problem solving, competenze linguistiche e abilità argomentative.

Risultati attesi

- Riduzione dei divari metodologici e contenutistici tra le classi, mediante l'adozione di strumenti condivisi (rubriche, prove comuni, criteri di valutazione).

- Miglioramento qualitativo della progettazione didattica, con attività più mirate allo sviluppo delle abilità testate nelle prove nazionali e alla prevenzione di lacune ricorrenti.

- Incremento della capacità dei docenti di leggere e interpretare i dati degli esiti (prove comuni e INVALSI) per riorientare la propria azione didattica.

- Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove INVALSI, con un aumento della quota che raggiunge livelli adeguati e una



maggior stabilità degli esiti tra anni e tra classi.

● **Percorso n° 3: Consapevolezza del sé ed espressione culturale**

il percorso si articola in 2 azioni ed è volto a promuovere la consapevolezza di sé (punti di forza, debolezze, resilienza) e l'espressione artistico-culturale, come leva per potenziare le competenze chiave nell'area linguistica e logico-matematica, favorendo un autentico connubio tra sapere scientifico e umanistico.

AZIONE 1: Sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie competenze

SottoAzioni

- Attività di riflessione metacognitiva: diario di apprendimento, autovalutazione e peer-assessment.
- Percorsi di educazione socio-emotiva e resilienza: identificazione punti di forza/debolezza, strategie di autoregolazione e gestione dello stress.
- Tutoraggio e mentoring individuale o in piccoli gruppi per sostenere la crescita personale e accrescere motivazione e autonomia nello studio.

Indicatori di qualità

- Numero di attività metacognitive e socio-emotive documentate.
- Percentuale di studenti che compilano strumenti di autovalutazione.

criteri di successo

- Miglioramento della capacità di autovalutazione e gestione delle proprie strategie di apprendimento in almeno l'80% degli studenti coinvolti.



- Evidenza di incremento della motivazione e della partecipazione attiva nelle discipline chiave.

AZIONE 2: Laboratori interdisciplinari di espressione artistica e culturale integrata con STEM e linguaggi scientifici

SottoAzioni

- Laboratori e progetti che uniscono arte, musica, design, letteratura e materie scientifiche (es. matematica e arte visiva, coding e storytelling).
- Creazione di elaborati interdisciplinari multimediali e performativi che integrano sapere umanistico e scientifico.
- Eventi di condivisione e mostra dei lavori (mostre, podcast, presentazioni, performance).

Indicatori di qualità

- Numero di progetti interdisciplinari attivati.
- Qualità degli elaborati valutata tramite rubriche interdisciplinari condivise.

Criteri di successo

- +25% di studenti coinvolti in progetti interdisciplinari con produzione di elaborati creativi.
- Miglioramento della capacità di collegare concetti scientifici e umanistici nei prodotti finali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave nell'area linguistica e scientifica, promuovendo la capacità di riflettere su sé stessi, di mantenersi resilienti, di conoscere e gestire i propri punti di forza e le debolezze, valorizzando la consapevolezza del sé e l'espressione culturale e artistica, rafforzando il connubio tra sapere scientifico e umanistico

Traguardo

Aumentare del 12% gli studenti con livello avanzato nelle competenze logico-matematiche e nel problem solving; aumentare del 15% gli studenti con almeno B2 in Inglese; aumentare del 25% la partecipazione a progetti interdisciplinari che integrano linguaggi artistici, culturali e scientifici e la produzione di elaborati creativi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Rafforzare gli spazi di apprendimento non formale e informale: uso di spazi flessibili e setting differenti (laboratori, aule, ambienti digitali), di biblioteche, musei, spazi cittadini come estensione del curriculum e inserimento di attività culturali, artistiche e scientifiche in contesti reali creando connessione tra scienza e umanesimo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere il ruolo attivo dello studente rispetto a contenuti, modalità e contesti di



apprendimento, potenziando partecipazione, collaborazione, argomentazione e costruzione condivisa della conoscenza.

Potenziare la capacità dello studente di riflettere su sé stesso, gestire il proprio apprendimento, mantenere resilienza, consapevolezza di punti di forza e di miglioramento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione e i partenariati con enti, associazioni culturali, realtà artistiche, Università, musei, teatri, centri STEM e famiglie per ampliare le opportunità formative interdisciplinari e promuovere competenze linguistiche, scientifiche, digitali e creative degli studenti

Coinvolgere le famiglie e altre istituzioni scolastiche anche di grado inferiore in laboratori, eventi culturali, presentazioni multimediali e mostre dei prodotti creativi degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Espressione culturale e potenziamento delle competenze scientifico-linguistiche

Descrizione dell'attività

Il laboratorio "ConTesti Creativi" è pensato per sviluppare competenze trasversali e potenziare l'apprendimento



integrando sapere scientifico e artistico. Gli studenti esplorano concetti scientifici e matematici attraverso la scrittura creativa, la drammatizzazione teatrale e l'uso di linguaggi non convenzionali come musica, video e cinema.

L'attività permette di esprimere contenuti complessi in modi originali, stimolando la creatività, la collaborazione e la capacità di riflettere su punti di forza e aree di miglioramento. Allo stesso tempo, favorisce il consolidamento delle competenze disciplinari logico-matematiche, scientifiche e linguistiche.

Gli studenti producono elaborati concreti – testi, performance, videoclip – che rappresentano e comunicano conoscenze scientifiche e matematiche in chiave creativa, sviluppando allo stesso tempo consapevolezza di sé, capacità metacognitive e competenze culturali e artistiche.

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Bandi e finanziamenti di Enti e del MIM

Risultati attesi

Il progetto mira a rafforzare negli studenti la consapevolezza di sé e delle proprie capacità, aiutandoli a riconoscere i propri punti di forza e le aree di miglioramento. Grazie a questo percorso, gli studenti sviluppano maggiore resilienza, autonomia e motivazione, diventando più attivi e responsabili nel proprio apprendimento.



Allo stesso tempo, il progetto contribuisce a potenziare le competenze chiave europee. Gli studenti imparano a utilizzare linguaggi artistici e culturali per esprimere e rappresentare contenuti disciplinari, sviluppando la creatività e la capacità di comunicare in modo originale. Migliorano le strategie metacognitive e la capacità di pianificare, monitorare e valutare il proprio apprendimento, rafforzando così la competenza "imparare a imparare".

Inoltre, il progetto favorisce il consolidamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, stimolando il ragionamento critico e il problem solving. L'integrazione di attività creative e interdisciplinari permette agli studenti di collegare conoscenze scientifiche e umanistiche, sviluppando un approccio più completo e consapevole all'apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo Scientifico "F. Vercelli" si distingue per un'organizzazione didattica innovativa, volta a sviluppare competenze scientifiche, linguistiche, digitali e trasversali degli studenti attraverso metodologie attive, laboratoriali e interdisciplinari. Particolare rilievo assume il Liceo Matematico, in cui l'insegnamento si sviluppa attraverso percorsi induttivi, problem solving e didattica interdisciplinare, integrando discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche con laboratori multimediali dotati di stampanti 3D, robotica e strumenti innovativi. I laboratori di chimica, fisica e informatica sono pienamente integrati nel curriculum e utilizzati per attività sperimentali, progettuali e di ricerca applicata.

La scuola promuove le competenze linguistiche, anche tra docenti non di lingua, a supporto della curvatura internazionale e dei corsi con certificazioni Cambridge. Particolare attenzione è rivolta all'apprendimento esperienziale avanzato, con progetti come la curvatura biomedica, il progetto Politecnico e attività mirate di orientamento universitario e PCTO, in stretta collaborazione con il territorio e con realtà scientifiche locali e nazionali.

Un fiore all'occhiello dell'Istituto è l'indirizzo sportivo, dotato di attrezzature all'avanguardia, palestra con strumenti per l'analisi del movimento, pannelli fonoassorbenti e spazi esterni tra cui campi sportivi e pista di atletica, che permettono di ospitare più classi contemporaneamente e di realizzare percorsi specifici per lo sviluppo motorio, sportivo e scientifico delle discipline motorie.

L'Istituto sostiene lo sviluppo integrale della persona con attività artistiche e culturali, come teatro, musica e laboratori creativi, che valorizzano l'espressione individuale, le competenze comunicative e la capacità di lavorare in gruppo. Ampio spazio è dedicato alla progettazione internazionale attraverso i progetti Erasmus+, che consentono agli studenti di collaborare con scuole europee, partecipare a scambi culturali e sviluppare competenze interculturali, confrontandosi con buone pratiche di didattica innovativa a livello europeo. La scuola, unica nel panorama provinciale, ha costituito il Team Interdisciplinare di Ricerca e Sviluppo per investire e consolidare buone pratiche didattiche, metodologiche e sperimentazione innovativa. I traguardi raggiunti sono pubblicati sulle migliori riviste scientifiche nazionali e internazionali accreditate dall'ANVUR. Il dialogo costante del nostro Istituto con il mondo dell'Università contribuisce alla creazione di nuovi ambienti di apprendimento e uso integrato delle tecnologie digitali che supportano lo sviluppo delle



competenze scientifiche, logico-matematiche e trasversali, potenziando autonomia, creatività e capacità di affrontare problemi complessi

L'insieme di queste esperienze e strumenti rende il Liceo "F. Vercelli" una realtà formativa solida, multidisciplinare, internazionale e innovativa, capace di offrire agli studenti percorsi personalizzati, stimolanti e coerenti con le sfide del futuro.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Liceo ha introdotto percorsi di innovazione professionale attraverso corsi di formazione sulle metodologie didattiche più efficaci e inclusive, promuovendo la condivisione di buone pratiche tra docenti e momenti di confronto con scuole nazionali e internazionali, anche tramite Job Shadowing. Tali iniziative favoriscono l'adozione di processi didattici innovativi, ispirati a realtà virtuose europee, come ambienti di apprendimento flessibili e modulabili, laboratori interdisciplinari, metodologie attive di problem solving e cooperative learning, utilizzo di tecnologie immersive e robotica per potenziare la comprensione dei concetti complessi, e approcci basati su project work e didattica per competenze.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto si propone di promuovere e sviluppare una valutazione orientata alla crescita dello studente, con strumenti condivisi per monitorare competenze trasversali come imparare a imparare, collaborazione e spirito imprenditoriale, integrando valutazioni interne ed esterne per garantire coerenza e supportare il miglioramento continuo.





RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Liceo promuove la costituzione di reti di scopo sul territorio, collaborando con enti locali culturali come cinema, teatri, musei e associazioni, con altre istituzioni scolastiche in ottica di apprendimento verticale e continuità educativa, e con Università ed enti specializzati per l'orientamento in uscita. Queste collaborazioni permettono di ampliare le opportunità formative, favorire esperienze interdisciplinari e laboratoriali, consolidare il legame tra sapere scientifico e umanistico e supportare gli studenti nel percorso di scelta universitaria e professionale, rendendo l'apprendimento più concreto, significativo e integrato con il contesto sociale e culturale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola dispone di spazi didattici innovativi che supportano metodologie attive e laboratoriali. In particolare, la sezione sportiva si avvale di una palestra all'avanguardia, attrezzata con strumenti per l'analisi del movimento e pannelli fonoassorbenti, che consentono lo svolgimento contemporaneo di più classi e favoriscono attività motorie e sportive ad alto livello tecnico. Questi ambienti permettono di integrare l'educazione motoria e la pratica delle discipline sportive con approcci scientifici, sperimentazioni pratiche e didattica per competenze, promuovendo lo sviluppo delle capacità analitiche, motorie e relazionali degli studenti.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Curvatura Internazionale potenziamento competenze matematico-informatiche:

Il Liceo "F. Vercelli" promuove una sperimentazione didattica costante e una ricerca educativa orientata a metodologie trasversali e per competenze. Gli spazi di flessibilità sono utilizzati per



potenziare le capacità logico-matematiche, le competenze informatiche e di robotica, nonché l'apprendimento delle lingue. L'istituto si avvale di docenti madrelingua inglese e tedesco, offrendo la possibilità di introdurre l'insegnamento del tedesco nell'indirizzo scientifico e la curvatura internazionale negli indirizzi Scientifico e Scienze Applicate. Attraverso laboratori interdisciplinari, attività di problem solving e progetti innovativi, gli studenti sviluppano abilità cognitive, metacognitive e socio-relazionali, integrando conoscenze scientifiche, linguistiche e umanistiche. L'apprendimento attivo ed esperienziale favorisce la costruzione condivisa della conoscenza e l'applicazione delle competenze in contesti reali, in coerenza con la cittadinanza attiva e l'orientamento all'innovazione.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Tutte le ore
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica
- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
 - Organizzazione modulare



- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Shared Learning Environment

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Creazione di aule attrezzate che permettano la condivisione di strumenti e pratiche didattiche innovative specifiche, legate ai diversi percorsi di studio presenti in istituto. Ripensamento di 21 spazi d'aula configurabili in modo da rispondere a diverse esigenze disciplinari. e per soddisfare le necessità di docenti e studenti nel loro quotidiano interagire attraverso percorsi e metodologie che prevedono un ampio utilizzo di software e componenti hardware dedicati e tecnologie di rete.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	20

Approfondimento progetto:

Il progetto “Ambienti di apprendimento innovativi” si è concluso con il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti e con la trasformazione di 21 aule in ambienti di apprendimento innovativi.

Ogni aula è stata dotata di digital board e di cablaggio strutturato, migliorando significativamente le condizioni per una didattica moderna e digitale.

● Progetto: PERFORMANCE LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Obiettivo principale della presente progettualità è quella di dotare l'Istituto di spazi di apprendimento moderni ed interattivi in linea con la visione didattico-metodologica innovativa del liceo scientifico, consentendo di elevarne il piano curriculare sotto il profilo multimediale, mediante l'uso costante e diffuso delle tecnologie, in coerenza con le nuove politiche di riorganizzazione dei processi formativi nell'attuale contesto socio-culturale ed industriale del nostro paese. Grazie a questo progetto si intendono realizzare due laboratori multidisciplinari finalizzati a potenziare le performance dei nostri studenti relativamente alle nuove competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

digitali richieste dalle professioni del futuro, in tutti i campi. La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del Piano Scuola 4.0. la cui attività risulta finalizzata alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e produttiva del proprio paese capaci di imparare ad imparare, nell'ottica di una longlife learning a dimensione internazionale, oltre a sviluppare un'etica della responsabilità, del senso di legalità e di appartenenza ad una comunità.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Il risultato atteso è stato pienamente raggiunto attraverso la realizzazione di un laboratorio linguistico moderno e funzionale, dotato di 30 postazioni multimediali, digital board, desk docente e cablaggio strutturato.

Il laboratorio è stato progettato per supportare attività di ascolto, produzione e interazione linguistica, nonché per lo svolgimento di prove d'esame finalizzate al conseguimento delle certificazioni linguistiche, contribuendo in modo significativo al potenziamento delle competenze comunicative degli studenti e all'innovazione dell'offerta formativa dell'Istituto.



● Progetto: NAO STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il liceo "Vercelli", a partire dal 2015- grazie ai fondi ricevuti con il PON FESR 12810- ha creato un laboratorio tecnologico, implementandolo negli anni. Oggi è dotato di 30 schede Arduino e relativa componentistica, 20 Mbot Ranger, 1 stampante 3D ed un robot umanoide, NAO. Detto laboratorio è utilizzato sia in orario scolastico che extrascolastico. Tra le diverse attività extrascolastiche si possono ricordare corsi estivi sulle STEM, oppure gare di robotica NaoChallenge. Durante l'orario delle lezioni il laboratorio viene invece regolarmente utilizzato dal professore di informatica e da alcuni docenti di fisica. Purtroppo il Nao viene utilizzato solo in orario extrascolastico e con gruppi ristretti di ragazzi. Questo è una forte limitazione in quanto il robot umanoide NAO è uno strumento incredibilmente efficace: - per insegnare la programmazione: i ragazzi delle scienze applicate possono utilizzare il linguaggio Python, mentre quelli dell'indirizzo tradizionale o delle scienze motorie possono imparare il linguaggio proprietario Choregraphe, che è visuale e non richiede particolari conoscenze informatiche; - per incoraggiare un approccio multi-disciplinare: è dotato di 26 sensori più 13 servi motori per i vari movimenti degli arti e della testa. Didatticamente l'uso del Nao incoraggia il lavoro di gruppo, il project management, il problem solving e le capacità comunicative. Un Nao può essere utilizzato da gruppi di non più di 6-8 persone. Con questo progetto la scuola desidera implementare il numero di Nao, per poter così estendere lezioni STEM ad intere classi e permettere una crescita più equa degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Dotazione acquistata

Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili)

Risultati raggiunti

L'Istituto dispone da tempo di un robot umanoide Nao, utilizzato come strumento didattico a supporto delle attività STEM. Fino all'anno scolastico precedente, tuttavia, l'impiego di tale risorsa risultava limitato a un numero ristretto di studenti (8-10), selezionati e coinvolti esclusivamente in attività extrascolastiche finalizzate alla partecipazione alla competizione Nao Challenge.

L'acquisizione di due ulteriori robot Nao ha consentito l'ampliamento e la sistematizzazione del progetto STEM, rendendo possibile il coinvolgimento di intere classi durante il normale svolgimento delle attività curricolari. Per ciascuna classe sono stati costituiti tre gruppi di lavoro, ciascuno dotato di un robot, garantendo un accesso equo alle risorse tecnologiche.

Gli studenti sono stati guidati nella progettazione e realizzazione di un'esibizione strutturata, che ha previsto la programmazione del robot per l'esecuzione di movimenti (camminata e danza) e interazioni vocali (parlato e canto). Il progetto ha permesso di potenziare in modo significativo le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze STEM, in particolare nell'ambito del pensiero computazionale, della programmazione, del lavoro collaborativo e del problem solving, favorendo al contempo una partecipazione attiva e inclusiva.

Sono state acquistate le seguenti tecnologie: attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili)



Aspetti generali

INDIRIZZI ATTIVATI

Nel Liceo sono attivati i seguenti indirizzi: Scientifico, Scientifico opzione Scienze Applicate e Scientifico ad indirizzo sportivo

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del Liceo Scientifico offre una formazione equilibrata e ad ampio spettro (Art. 8 del D.P.R. n. 89/2010) indirizzata allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, unitamente alla consapevolezza delle radici storiche della propria identità culturale e alla capacità di cogliere in particolare i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica. Guida lo studente a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Grazie alla preparazione multidisciplinare, consente di proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie e nei corsi post-secondari professionalizzanti nonché di accedere a numerosi concorsi pubblici. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate offre una formazione ad ampio spettro che approfondisce in modo particolare i saperi scientifici, anche attraverso un'impostazione laboratoriale delle scienze sperimentali e la robotica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, anche in riferimento ai nessi tra pensiero scientifico e riflessione filosofica. Guida lo studente a cogliere le interazioni tra le diverse forme del sapere maturando competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica con le loro applicazioni. Grazie alla preparazione multidisciplinare, consente di proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie e nei corsi post-secondari professionalizzanti nonché di accedere a numerosi concorsi pubblici. I soggiorni sportivi e le attività sportive sul territorio sono parte integrante del curriculum e concorrono alla valutazione delle



discipline sportive.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo è un'importante opportunità per coniugare un'approfondita e armonica cultura scientifica con la pratica sportiva e la promozione del valore educativo dello sport. La sezione ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all' articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, art. 3 comma 2, nell'ambito del quale propone insegnamenti ed attività specifiche. La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Il percorso guida lo studente a sviluppare conoscenze, abilità e competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. Con il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo si intende dare una giusta risposta ad esigenze di formazione e di preparazione finalizzate al proseguimento degli studi in ambito universitario, offrendo un modello che riesca a conciliare sport ed impegno scolastico.

CURVATURE

Sono attive le seguenti curvature

- Curvatura Internazionale - IGSCE per classi dell'indirizzo Scientifico e dell'opzione Scienze Applicate
- Liceo Matematico per classi dell'opzione Scienze Applicate
- Curvatura Biomedica, potenziamento extracurricolare trasversale a tutti gli indirizzi





Insegnamenti e quadri orario

F. VERCELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: F. VERCELLI ATPS01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO LI03 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: F. VERCELLI ATPS01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO LI15 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: F. VERCELLI ATPS01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO LI02 - SCIENTIFICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: F. VERCELLI ATPS01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO LI02 - SCIENTIFICO - CURVATURA INTERNAZIONALE - TEDESCO 2^ LINGUA STRANIERA - DAL 2018/19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO SECONDA LINGUA	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, ogni consiglio di classe destina per ogni anno scolastico non meno di 33 h trasversali alle varie materie da dedicare allo svolgimento degli argomenti stabiliti dai dipartimenti. Il coordinatore di classe compila la tabella delle attività individuate e le allega al verbale del primo consiglio di classe. Nel corso dell'anno scolastico eventuali integrazioni o modifiche a quanto stabilito nel primo consiglio di classe sono sempre possibili.

Approfondimento

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e



obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. I Dipartimenti individuano per ogni anno scolastico gli argomenti e le attività da svolgere per le proprie discipline, indicando obiettivi e competenze da raggiungere che afferiscono ai tre nuclei concettuali individuati nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica pubblicate nel DM 183/2024 in attuazione della L92/2019:

a) Costituzione

b) Sviluppo economico e Sostenibilità

c) Cittadinanza Digitale

All'interno dei nuclei fondanti le tematiche trattate afferiscono a diverse macro-aree quali:

NUCLEO A) Costituzione:

- Costituzione, Istituzioni statali e Europee;
- Storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Amministrazioni locali e organismi internazionali;
- Elementi fondamentali di Diritto e, in particolare, di Diritto del Lavoro.

NUCLEO B) Sviluppo economico e Sostenibilità:

- Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- Educazione Ambientale, sviluppo eco-sostenibile, tutela del patrimonio ambientale;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Educazione stradale, alla salute, al volontariato e alla cittadinanza.

NUCLEO C) Cittadinanza Digitale:

- Educazione alla Cittadinanza digitale;
- Educazione alla Legalità.

Per veicolare i contenuti si utilizzano diverse metodologie didattiche: lezioni frontali, video, conferenze, visite sul territorio, incontri con esperti, commemorazioni civili.

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere



oggetto di valutazione periodica e finale. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. Ogni attività dovrà essere svolta, verificata e valutata dal docente della singola disciplina e i voti saranno riportati al coordinatore di classe, che in sede di scrutinio formula la proposta di voto espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.



Curricolo di Istituto

F. VERCELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il liceo "F. Vercelli" offre un percorso formativo ampio ed approfondito volto allo sviluppo delle diverse intelligenze ed all'acquisizione delle competenze di cittadinanza, attraverso l'attività curriculare e l'adozione di una didattica efficace e metodologicamente varia. I dipartimenti disciplinari curano lo sviluppo di un percorso coerente nel passaggio dal primo biennio al secondo, fino all'anno conclusivo del corso di studi, ciò attraverso strumenti comuni di programmazione e valutazione. Le programmazioni, aggiornate ogni anno, sono parte integrante di questo Piano triennale e sono pubblicate sul sito del Liceo nella sezione dedicata. Le competenze trasversali vengono promosse attraverso l'adozione di una didattica innovativa che, oltre alla lezione frontale, sollecita il dispiegarsi di abilità differenti (ad esempio: reperire le informazioni, analizzare documenti, risolvere i problemi, progettare percorsi...) favorendo così una effettiva partecipazione degli studenti all'azione didattica. I dipartimenti disciplinari, inoltre, declinano nella loro programmazione le azioni ed i percorsi volti all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, curando che i traguardi di competenza siano comuni a tutti gli indirizzi.

Orientamento e tutoraggio

Il Decreto del 23/12/2022 n°328 pertinente con il quadro normativo europeo sull'orientamento nelle scuole che approva le Linee guida per l'orientamento scolastico, riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), prevede il raggiungimento degli obiettivi finalizzati a: rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità; contrastare la dispersione scolastica; favorire l'accesso all'istruzione terziaria.



Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, pertanto il Collegio docenti, in attuazione con quanto riportato precedentemente, ha previsto l'adeguamento agli obiettivi ministeriali. Poiché occorre porre l'attenzione sulle competenze trasversali e puntare sul potenziamento di qualità umane e professionali degli studenti, il Collegio docenti ha previsto suddividere l'attività di orientamento su 30 ore curriculari annuali per classe che vengono programmate a inizio anno dal consiglio di classe e allegate al verbale del primo consiglio.

In base alla formazione erogata dalla piattaforma Indire, a cui hanno preso parte alcuni docenti del corpo insegnante, sono stati individuati dei docenti tutor che, associati ai diversi gruppi classe del triennio, seguiranno gli studenti, affiancandoli nel loro percorso formativo e dialogando, ove richiesto, con le famiglie, per un confronto costruttivo sul proprio percorso orientativo. Tra questi docenti viene individuato, previa medesima formazione, anche un docente orientatore che si occupa di favorire le diverse attività di orientamento, mettendo in relazione la propria realtà scolastica con le varie proposte offerte, in particolare dal proprio territorio.

Studenti e famiglie hanno a disposizione una piattaforma digitale contenente: documentazione territoriale e nazionale sull'offerta formativa terziaria (corsi di laurea, ITS Academy, Istituzioni AFAM, ecc.); dati utili per la transizione scuola-lavoro, in relazione alle esigenze dei diversi territori; funzioni per l'utilizzo di E-Portfolio. La scuola può utilizzare le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del MIM e da iniziative locali e nazionali promosse da regioni, atenei, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali. In quest'ottica si può inoltre prendere parte ai diversi percorsi PNRR nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero quali: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, Didattica digitale integrata, Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy. Viene previsto apposito monitoraggio sull'attuazione delle Linee guida nonché la valutazione del loro impatto. In esito a tali processi, si può procedere al loro aggiornamento per rafforzarne l'efficacia.

Offerta formativa extracurricolare

L'ampia offerta formativa pomeridiana consente agli studenti di personalizzare il proprio percorso formativo:

- nell'area scientifico-matematica con il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica", il Progetto di Orientamento Formativo – Politecnico di Torino, le Olimpiadi



di matematica, fisica, chimica e di Problem Solving

- nell'area linguistica: Certificazioni Linguistiche in Lingua Tedesca GOETHE ZERTIFIKAT B1 (CEFR), Cambridge PET-FISRT (B1 e B2), Cambridge CAE (C1)

- nell'area sportiva con il Centro Sportivo Scolastico (CSS), scuola e sport (analisi biomeccanica e prestazione) che promuove l'integrazione tra liceo sportivo e realtà sportive del territorio astigiano

- nell'area umanistica con gare di eloquenza tra cui i Ludi Historici, i campionati di filosofia promossi dal MIM, il Giornalino scolastico - Il Cappuccino- , il progetto biblioteca Biblioteca

- nell'area artistico-performativa con il laboratorio "ConTesti Creativi" che promuove attività di teatro e scenografia, cinema, scrittura creativa e di sceneggiature, il progetto "Giovani critici cinematografici" in collaborazione con il Magmax di Asti, i progetti teatrali "Una domenica a teatro" al teatro Carignano di Torino e "Ad alta voce" in collaborazione con la compagnia teatrale Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, i corsi con la Scuola Holden di Torino, il progetto BookClub, il Coro "Clericalia et Alia" e la Band del Liceo Vercelli

- nelle aree trasversali grazie all'attività del Gruppo Ricerca e Sviluppo per la Didattica che promuovere l'innovazione metodologica e il miglioramento continuo dei processi di insegnamento e apprendimento all'interno dell'istituto, il progetto Diderot, i progetti salute (in collaborazione con AIMO, ADMO, AVIS, fondazione Telethon, sportello nutrizionale, spazio giovani)

L'elenco con la descrizione dei progetti , aggiornato annualmente, si trova nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa"

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'ampia offerta formativa pomeridiana completa e integra le attività curricolari di ciascun indirizzo e consente agli studenti di personalizzare il proprio percorso formativo scegliendo tra numerosi progetti volti all'approfondimento di ambiti disciplinari diversi afferenti alle aree linguistica, scientifico-matematica, umanistica, sportiva e artistica-performativa come descritto nella sezione successiva.



Aspetti qualificanti del curricolo si ritrovano in:

Verticalità del curricolo: promossa dal lavoro dei dipartimenti disciplinari che curano lo sviluppo di un percorso coerente nel passaggio dal primo biennio al secondo, fino all'anno conclusivo del corso di studi. Ciò avviene attraverso strumenti comuni di programmazione e valutazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza: attuato nelle programmazioni dei dipartimenti disciplinari che declinano nella loro programmazione le azioni ed i percorsi volti all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Sviluppo delle competenze trasversali: viene incentivato lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso una progettazione per competenze e l'integrazione tra discipline. In particolare, si promuovono il pensiero critico e logico mediante attività di *problem solving*, analisi di dati e argomentazione scientifica anche attraverso il percorso del Liceo Matematico; le competenze comunicative attraverso l'uso consapevole del linguaggio specifico, la produzione di testi e le esposizioni orali; la collaborazione e la responsabilità tramite lavori di gruppo, progetti interdisciplinari, percorsi di formazione scuola-lavoro ed educazione civica. Le competenze digitali e metacognitive sono rafforzate attraverso l'uso di strumenti tecnologici e pratiche di autovalutazione, in coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono promosse attraverso attività di ricerca e sperimentazione didattica e l'adozione di una didattica innovativa che, oltre alla lezione frontale, sollecita il dispiegarsi di abilità differenti mirate allo sviluppo del pensiero logico, delle *soft skills* e della capacità di problem solving, favorendo così una effettiva partecipazione all'azione didattica degli studenti, in un processo di co-costruzione della conoscenza.

L'ampliamento dell'offerta formativa e la progettazione di attività extracurricolari rappresentano un contesto privilegiato per la promozione delle competenze trasversali e delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a imparare ad imparare,



all'espressione culturale e alla conoscenza di sé. Attraverso percorsi laboratoriali e interdisciplinari, la scuola valorizza forme di apprendimento non formali che permettono agli studenti di esplorare linguaggi espressivi diversi da quelli tradizionali, come la scrittura creativa, il teatro e il linguaggio per immagini, utilizzati anche come strumenti efficaci per la comprensione e la comunicazione delle conoscenze scientifiche.

L'utilizzo di metodologie didattiche innovative e di tipo induttivo pongono lo studente al centro del processo di apprendimento, favorendone la partecipazione attiva e il coinvolgimento diretto. In questo modo, l'alunno non è semplice fruitore di contenuti, ma diventa costruttore attivo della conoscenza, sviluppando capacità di riflessione, spirito critico e consapevolezza dei propri processi cognitivi. Il lavoro cooperativo, il confronto e la sperimentazione guidata contribuiscono inoltre al potenziamento di competenze fondamentali quali il lavoro in team, la comunicazione efficace e la soluzione di problemi complessi.

L'integrazione delle tecnologie digitali all'interno di tali percorsi, finalizzata al raggiungimento di obiettivi educativi chiari e condivisi, favorisce lo sviluppo delle competenze digitali e promuove un uso consapevole e responsabile dei media e degli strumenti multimediali. Gli studenti imparano così a selezionare, rielaborare e comunicare informazioni in modo critico e creativo, acquisendo abilità indispensabili per orientarsi nella complessità del mondo contemporaneo. In questa prospettiva, le attività proposte non solo arricchiscono il percorso formativo, ma contribuiscono anche a preparare gli studenti ad affrontare con maggiore consapevolezza e flessibilità le sfide delle professioni del futuro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. I Dipartimenti individuano per ogni anno scolastico gli argomenti e le attività da svolgere per le proprie discipline, indicando obiettivi e competenze da raggiungere che afferiscono ai tre nuclei concettuali individuati nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica pubblicate nel DM 183/2024 in attuazione della L92/2019:



- a) Costituzione
- b) Sviluppo economico e Sostenibilità
- c) Cittadinanza Digitale

All'interno dei nuclei fondanti vengono individuate, le tematiche trattate afferiscono a diverse macro-aree quali: diverse macro tematiche che sono oggetto dell'insegnamento:

NUCLEO A) Costituzione:

- Costituzione, Istituzioni statali e Europee;
- Storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Amministrazioni locali e organismi internazionali;
- Elementi fondamentali di Diritto e, in particolare, di Diritto del Lavoro.

NUCLEO B) Sviluppo economico e Sostenibilità:

- Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- Educazione Ambientale, sviluppo eco-sostenibile, tutela del patrimonio ambientale;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Educazione stradale, alla salute, al volontariato e alla cittadinanza.

NUCLEO C) Cittadinanza Digitale

- Educazione alla Cittadinanza digitale;
- Educazione alla Legalità.



Per veicolare i contenuti si utilizzano diverse metodologie didattiche: lezioni frontali, video, conferenze, visite sul territorio, incontri con esperti, commemorazioni civili.

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Ogni attività dovrà essere svolta, verificata e valutata dal docente della singola disciplina e i voti saranno riportati al coordinatore di classe, che in sede di scrutinio formula la proposta di voto espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione Civica.

Utilizzo della quota di autonomia

A) CURVATURA INTERNAZIONALE – IGSCE

Il quadro orario del Liceo scientifico opzione Scienze Applicate viene rafforzato da un maggior numero di ore di Inglese con l'intervento di docenti madrelingua. La storia e le discipline scientifiche: Matematica, Fisica e Chimica e Biologia sono insegnate sia in lingua italiana sia in lingua inglese utilizzando libri di testo della Cambridge University e Oxford International AQA Examinations (English as a second language, Physics e Mathematics, Biology e Chemistry). L'opzione International si rivolge, in modo particolare, a studenti



interessati ad acquisire una preparazione nelle discipline scientifiche aperta agli esiti più aggiornati della ricerca e della didattica internazionale e a studenti che vogliano potenziare la conoscenza della Lingua Inglese anche al fine di realizzare, nel corso degli studi universitari, esperienze formative all'estero.

Gli studenti vengono preparati agli esami durante le ore curricolari antimeridiane; al triennio, si aggiungono due ore a settimana che si svolgono in orario pomeridiano. Gli esami si svolgono a scuola in due sessioni annuali maggio/giugno e ottobre/novembre. Gli elaborati vengono poi spediti a CIE tramite corriere per la valutazione, per il conseguimento di una certificazione di livello. IGCSE aiuta gli studenti a sviluppare conoscenza, comprensione e abilità in contenuti disciplinari e nella ricerca intellettuale.

La valutazione si svolge a fine corso e offre agli studenti vari modi per dimostrare il loro apprendimento, tra cui prove scritte, orali, lavori svolti durante il corso e valutazioni pratiche. Ciò significa che opzione internazionale IGCSE è un'ottima base per ulteriori studi, tra cui International AS & A Level.

I corsi sono tenuti da docenti italiani in possesso di adeguate competenze e conoscenze in lingua Inglese e da docenti madrelingua. Le due figure lavorano in compresenza o separatamente a seconda delle discipline.

B) LICEO MATEMATICO

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, il Liceo collabora con UNITO con attività legate all'indirizzo Liceo Matematico, un percorso di potenziamento e approfondimento del curriculum, volto a sviluppare nei ragazzi un pensiero logico, critico e creativo attraverso l'esperienza diretta della ricerca e della scoperta.

Nasce dalla collaborazione tra i licei e le università italiane, con l'obiettivo di promuovere una didattica laboratoriale e interdisciplinare, in cui la matematica diventa linguaggio comune per comprendere e interpretare fenomeni complessi del mondo naturale, scientifico, storico e artistico secondo una logica STEAM, per cui i docenti di ogni disciplina sono chiamati ad un aggiornamento metodologico efficace e costante.



Nel Liceo Matematico, l'apprendimento non si limita allo studio teorico, ma si realizza attraverso attività di laboratorio, esperimenti, giochi logici, progetti condivisi e percorsi di *problem solving*. Gli studenti imparano a collegare la matematica alle altre discipline, scoprendo le sue connessioni con la fisica, la filosofia, la storia, la letteratura, l'arte e la musica. Prevede un'ora aggiuntiva di matematica alla settimana.

Il percorso mira a:

- sviluppare capacità di ragionamento e argomentazione;
- valorizzare la curiosità e la creatività nel metodo scientifico;
- potenziare le competenze logico-matematiche e linguistiche;
- favorire un approccio collaborativo alla conoscenza, in un contesto di ricerca condivisa tra studenti e docenti.

Insegnamenti opzionali

Gli insegnamenti opzionali di INFORMATICA e TEDESCO come seconda lingua comunitaria arricchiscono il tradizionale curriculum scientifico con due scelte formative strategiche, pensate per rispondere alle esigenze del mondo contemporaneo e alle prospettive future di studio e lavoro.

Il Liceo Scientifico con tedesco come seconda lingua comunitaria prevede lo studio di una seconda lingua straniera comunitaria, il tedesco, inserita nel quadro orario del Liceo Scientifico che viene scelta come una lingua opzionale all'atto di iscrizione. Questa lingua ha acquisito un suo ruolo specifico non solo nel mondo dell'economia, ma anche in quello del turismo, della cultura e della ricerca scientifica. Il Tedesco, lingua estremamente logica, è studiato in abbinamento al Latino con il quale condivide aspetti grammaticali quali l'uso dei casi (declinazioni) e la classificazione dei generi, rafforzando competenze linguistiche e metalinguistiche degli studenti.

Lo studio dell'informatica opzionale, scelto all'atto dell'iscrizione, affianca le discipline scientifiche di base e consente agli studenti di acquisire competenze logiche,



computazionali e digitali fondamentali. Attraverso attività di programmazione, *problem solving* e utilizzo consapevole delle tecnologie, l'informatica diventa uno strumento trasversale di supporto allo studio delle scienze, della matematica e della fisica, favorendo un approccio analitico e critico alla realtà



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: F. VERCELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus + 2021 – 2027

Il Liceo scientifico "Francesco Vercelli" ha ricevuto l'accreditamento Erasmus+ per il periodo 2021-27.

Gli istituti che lo ottengono hanno presentato un Piano Erasmus+ che definisce la loro strategia a lungo termine e sottoscritto gli Standard di qualità europei per la realizzazione di attività di mobilità. Il Liceo ha progettato e realizzato numerosi percorsi volti a conferire all'offerta formativa una dimensione internazionale.

Erasmus Plus KA1 Mobilità Docenti

Grazie all'Azione chiave 1 che finanzia progetti di Mobilità europea per la scuola, i nostri docenti delle materie STEAM possono partecipare ai corsi strutturati all'estero (formazione) nell'ambito del Progetto Erasmus+ KA1 2021-2027 – STEAM.

Erasmus Plus KA2 Mobilità Docenti e Studenti Steam

Dall'a. s. 2024/25 il Liceo è partner del progetto 3DPrintED – Educational uses of 3D printers, nell'ambito del programma europeo Erasmus+ KA220-SCH – Cooperation partnerships in school education.

Il percorso, della durata di 24 mesi, mira a promuovere l'uso educativo delle stampanti 3D



nelle scuole secondarie, potenziando l'insegnamento delle discipline STEM attraverso metodologie innovative e strumenti pratici.

Avviato ufficialmente l'8 novembre 2024 con il Kick-Off Meeting a Praga, ospitato dall'agenzia nazionale European Development Agency (EUDA), capofila del progetto, 3DPrintED coinvolge scuole e docenti provenienti da tre Paesi europei: Repubblica Ceca, Portogallo e Italia. Tra gli istituti partner figurano la Základní škola Praha 5 (CZ), la Escola Secundária de Lagoa (PT) e, per l'Italia, il Liceo "F. Vercelli".

Erasmus Plus K2 Small Scale partnerships in school education: Mobilità Docenti e Studenti KA210-SCH

Dall'a. s. 2025/26 il Liceo è partner del progetto Natural Acquiring Opportunity through technology towards personal development, well-being leading to improvements, transformation and change , nell'ambito del programma europeo Erasmus+ KA220-SCH – Small Scale partnership in school education. Il percorso, della durata di 24 mesi, mira a promuovere l'uso educativo dei robot Nao e dei bracci Arduino nelle scuole secondarie, potenziando l'insegnamento delle discipline STEM attraverso metodologie innovative e strumenti pratici. Il progetto coinvolge il Liceo e la scuola partner in Polonia XX Liceum Ogólnokształcące im. K. I. Gałczyńskiego.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: Job Shadowing

Il Job Shadowing è una delle numerose opportunità del programma Erasmus+ rivolte ai docenti e allo staff scolastico (attività rientrante nel progetto Erasmus+ KA1). I beneficiari trascorrono un periodo all'estero, presso scuole, università e enti di istruzione e affiancano i loro colleghi stranieri. In tali attività essi osservano metodologie didattiche differenti, si confrontano su buone pratiche, traggono spunti e sperimentano nuovi approcci. Una volta tornati in Italia essi condividono quanto osservato e appreso, contribuendo alla crescita dell'intero istituto.

Durante il JOB Shadowing, i partecipanti vengono coinvolti in una varietà di attività che vanno dall'osservazione della classe, alla partecipazione a riunioni amministrative e al coinvolgimento in progetti specifici.

Questa esperienza pratica di Job Shadowing ha una serie di risvolti positivi come l'opportunità di creare reti di contatti, promuovendo partenariati internazionali che potrebbero rivelarsi preziosi in futuro. Inoltre gli insegnanti coinvolti hanno modo di ampliare i propri orizzonti educativi e culturali; infatti, l'esperienza di osservare pratiche di successo può ispirare nuove metodologie di insegnamento e incoraggiare l'innovazione nella propria istituzione.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 3: Soggiorni studio/stage linguistici

I soggiorni linguistici sono considerati parte integrante e qualificante dell'offerta formativa del Liceo e momento di conoscenza, comunicazione e socializzazione, configurandosi come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità.

In considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento, tali iniziative integrano la normale attività della scuola e sono pertanto previste nella programmazione didattica per assicurarne la coerenza con gli obiettivi formativi.

Consapevole dell'importanza fondamentale dell'apprendimento funzionale delle lingue straniere, e in linea con le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento contenute nella Riforma dei licei del D.L. 1 settembre 2008, n. 137, il Liceo propone soggiorni linguistici e soggiorno-studio all'estero. Durante il periodo all'estero, gli studenti alloggiano presso famiglie del luogo e frequentano corsi di lingua straniera in una



scuola qualificata con insegnanti madrelingua, con rilascio finale di un attestato di frequenza che certifica anche il livello di preparazione raggiunto.

Tale attività, coordinata da un referente, si svolge nell'arco del corso di studio, in un paese di lingua inglese che consente agli studenti di consolidare, arricchire e migliorare le loro capacità comunicative ed espressive in lingua straniera e di sperimentare in prima persona un modello culturale diverso dal proprio in un contesto di vita reale quotidiana.

I soggiorni linguistici all'estero si rivolgono in maniera prioritaria alle classi seconde, terze e quarte del Liceo Scientifico secondo uno schema proposto annualmente dal Dipartimento di Lingue straniere che presenta il Progetto generale specificando destinatari, mete, obiettivi, finalità e modalità di svolgimento.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Scambi culturali



Gli scambi culturali prevedono un soggiorno presso famiglie di studenti di scuole in Germania, con l'obiettivo di rafforzare nei giovani la consapevolezza della propria identità di cittadini del mondo e la conoscenza delle realtà scolastiche presenti in altri Paesi europei. Lo scambio prevede ospitalità reciproca in famiglia e frequenza di alcune lezioni dell'istituto di cui gli studenti sono ospiti.

Il progetto mira a favorire l'integrazione nella prospettiva di una sempre maggior apertura della scuola al mondo esterno e all'Europa, promuovendo negli studenti la conoscenza di altre realtà culturali e linguistiche, nonché la capacità di gestirsi in modo autonomo e responsabile in situazioni nuove.

Lo scambio linguistico è un'esperienza importante per l'apprendimento linguistico, ma anche per la crescita umana e culturale degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Certificazioni Linguistiche



Certificazione Lingua Tedesca GOETHE ZERTIFIKAT B1 (CEFR)

Il Goethe-Zertifikat B1 è una certificazione di Tedesco che presuppone un utilizzo autonomo della lingua e corrisponde al livello B1, il terzo della scala di valutazione a sei livelli del QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Il corso è destinato agli studenti del quinto anno.

La finalità principale di un progetto di certificazione B1 è ottenere un riconoscimento ufficiale della competenza in lingua tedesca, attestando la capacità di utilizzare la lingua standard in contesti riguardanti lavoro, scuola, tempo libero ed essere in grado di gestire la maggior parte delle situazioni che si incontrano viaggiando in paesi di lingua tedesca come sapersi esprimere in modo semplice e coerente su argomenti familiari e personali. Inoltre lo studente al termine di tale percorso sa raccontare esperienze ed avvenimenti, descrivere sogni, obiettivi e fornire brevi spiegazioni su progetti e opinioni.

I certificati del Goethe-Institut sono conosciuti in tutto il mondo e vengono riconosciuti da aziende e da istituti di formazione superiore di numerosi Paesi come attestazione delle qualifiche in possesso.

Il progetto si articola in moduli di complessive 20 ore che presentano un ampio ventaglio di attività necessarie per affinare le abilità linguistiche. Il Goethe-Zertifikat B1 si articola in quattro moduli:

- comprensione scritta (durata della prova 65 minuti): il candidato deve saper leggere interventi su blog, e-mail, articoli di giornale, annunci e istruzioni scritte;
- comprensione orale (esame orale di coppia - durata della prova 40 minuti): il candidato deve ascoltare annunci, brevi presentazioni, conversazioni informali, così come discussioni alla radio;
- espressione scritta (durata della prova 60 minuti): il candidato deve scrivere E-mail/lettere personali e formali ed esprimere la sua opinione in un intervento su un forum;
- espressione orale (durata della prova circa 15 minuti): il candidato deve parlare con il suo interlocutore su un tema di vita quotidiana. Deve saper rispondere a domande, esprimere la sua opinione e fare delle proposte.

L'esame viene effettuato e valutato in tutto il mondo alle stesse condizioni.



Il progetto di Potenziamento delle Lingue Straniere con il focus su GOETHE ZERTIFIKAT B1 ha una doppia finalità: da una parte, mira a potenziare le competenze linguistiche relative alle quattro abilità (Hören, Lesen, Schreiben und Sprechen) per i livelli intermedio B1, e dall'altra a preparare gli studenti e le studentesse all' esame finale presso il Goethe Institut o presso un ente accreditato dal Goethe Institut.

Certificazione Cambridge CAE (C1) certificate English language

La finalità principale di un progetto di certificazione CAE (C1) è ottenere un riconoscimento ufficiale della competenza in lingua inglese, attestando la capacità di comunicare con sicurezza in situazioni quotidiane, sostenere conversazioni, leggere testi complessi e scrivere in modo chiaro e dettagliato. Questo livello è spesso richiesto per avanzamenti lavorativi, per posizioni a contatto con clientela internazionale e per l'accesso a studi universitari all'estero. Il progetto è destinato agli alunni del quinto anno e si articola in moduli di complessive 20 ore che presentano un ampio ventaglio di attività necessarie per affinare le abilità linguistiche (Reading, Writing, Speaking, Listening, Use of English). Il percorso linguistico è finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge English Language Assessment di livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere che consente di:

- interagire con scioltezza e naturalezza per scopi sociali, professionali e accademici;
- comprendere un'ampia gamma di testi lunghi e complessi riconoscendone il significato implicito;
- produrre testi chiari e articolati su argomenti complessi con un sicuro controllo sintattico e linguistico;
- decodificare tematiche in contesti di ordinaria comunicazione, professionali ed accademici individuandone i diversi registri linguistici;
- acquisire competenze relazionali, comunicative ed organizzative al fine di potenziare la dimensione interculturale del percorso formativo.
- arricchire il proprio "C.V." per agevolare l'iter nell'istruzione superiore e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Certificazione Cambridge PET-FIRST (B1 e B2) certificate English language



La finalità principale di un progetto di certificazione B1 e B2 è ottenere un riconoscimento ufficiale della competenza in lingua inglese, attestando la capacità di comunicare con sicurezza in situazioni quotidiane, sostenere conversazioni, leggere testi complessi e scrivere in modo chiaro e dettagliato. Questo livello è spesso richiesto per avanzamenti lavorativi, per posizioni a contatto con clientela internazionale e per l'accesso a studi universitari all'estero.

Il corso si rivolge alle alunne e agli alunni delle classi III (PET) e IV e V (FIRST) di tutti gli indirizzi liceali. Le lezioni si svolgeranno in presenza, in orario extracurricolare secondo un calendario da concordare con gli studenti e per un totale di 30 ore.

L'obiettivo del corso è quello di sviluppare ed ampliare le competenze in lingua inglese a livello B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR) in tutte e 4 le abilità: reading, listening, writing and speaking, con particolare attenzione alle competenze comunicative. Inoltre, i ragazzi saranno istruiti ed allenati alla tipologia degli esercizi proposti nell'esame per la certificazione Cambridge First di livello B1 e B2, saranno forniti esempi e somministrate simulazioni dell'esame al fine di renderli esperti e sicuri nell'affrontare la prova.

L'obiettivo finale del corso è quello di preparare i ragazzi all'esame Cambridge B1 e B2 for Schools. Quindi l'esito finale può essere considerato il conseguimento vero e proprio della certificazione linguistica di livello B1 e B2.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Metodologia CLIL

L'Istituto promuove l'attività CLIL (Content and Language Integrated Learning) nelle classi quinte di tutti gli indirizzi di studio, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche e disciplinari degli studenti attraverso l'insegnamento integrato di contenuti e lingua straniera. I moduli CLIL vengono definiti annualmente in sede di programmazione didattica di inizio anno dai Consigli di Classe, che individuano le discipline coinvolte in base agli obiettivi formativi e alle specificità di ciascun percorso. I moduli possono interessare sia ambiti scientifici sia umanistici e coinvolgere discipline quali Scienze Naturali, Fisica, Matematica, Scienze Motorie e Sportive, Diritto, Storia, Filosofia e Storia dell'Arte. L'approccio CLIL favorisce metodologie didattiche attive e inclusive, stimola la partecipazione degli studenti e contribuisce allo sviluppo di competenze comunicative in lingua straniera, di pensiero critico e di capacità di analisi, preparando gli studenti ad affrontare contesti di studio e professionali di respiro europeo e internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: F. VERCELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Progetto internazionale STEM: 'cooperative robotics'**

Questo progetto è parte del progetto internazionale Nao Erasmus k2 a cui, oltre il Liceo Vercelli, partecipa il liceo polacco XX Liceum Ogólnokształcące. La durata complessiva è di 30 ore ed è destinato a 10 studenti del triennio del Liceo Scientifico opzione scienze applicate.

Il progetto rappresenta un percorso di formazione e sperimentazione STEM finalizzato alla realizzazione di un sistema robotico integrato composto da un robot umanoide Nao e un braccio robotico comandato da Arduino Uno. Durante le 30 ore, gli studenti sviluppano competenze di programmazione, automazione e comunicazione tra robot, con l'obiettivo di creare un prototipo funzionante che viene presentato alla scuola partner polacca. Il progetto integra anche una parte introduttiva sull'uso dei mBot Ranger e sulla programmazione in Scratch, così che gli studenti italiani siano pronti a svolgere attività di tutoring con i loro coetanei polacchi.

Finalità

- Promuovere un approccio pratico e integrato alle discipline STEM;
- Potenziare le competenze digitali, logiche e cooperative;
- Preparare un gruppo di studenti alla presentazione tecnico-scientifica del progetto in



contesto internazionale;

- Sviluppare autonomia operativa e capacità di problem solving attraverso la robotica.

Metodologia

Didattica laboratoriale, project-based learning, problem solving, documentazione digitale.

Strumenti e materiali

- Robot umanoide Nao;
- Scheda Arduino Uno + braccio robotico;
- Sensori, servo, computer con Choregraphe, Arduino IDE, Scratch;
- mBot Ranger e pallina rossa per i test.

Verifica e valutazione

Osservazione diretta, portfolio di progetto, funzionalità del prototipo finale, capacità di collaborazione, autovalutazione.

Prodotti finali

Prototipo funzionante Nao-braccio robotico-Arduino, video di documentazione, mini-presentazione in inglese, kit didattico mBot Ranger.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi

Conoscenze, abilità e competenze legate alla robotica, alla programmazione e al lavoro di gruppo.

Competenze europee coinvolte

Competenza digitale, scientifica e tecnologica, personale e sociale, e multilinguistica (inglese tecnico).

Risultati attesi

Acquisizione di competenze di robotica integrata e IoT, miglioramento del team working e problem solving, preparazione efficace alla mobilità.



○ **Azione n° 2: Potenziamento Laboratorio di Scienze e di Fisica**

L'utilizzo dei laboratori è finalizzato al rafforzamento delle competenze Scientifiche, digitali e di innovazione da parte degli studenti di tutti gli indirizzi.

Gli approcci pedagogici sono fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Promuovere l'apprendimento attivo attraverso la sperimentazione;
- sviluppare competenze pratiche e di problem solving;
- incoraggiare la curiosità e l'interesse per le scienze;
- favorire la collaborazione e l'apprendimento cooperativo.

○ Azione n° 3: Curvatura Biomedica

Percorso aperto agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno di tutti gli indirizzi di potenziamento e orientamento per gli studenti liceali, focalizzato sull'ambito medico-scientifico, che mira a fornire solide competenze scientifiche e ad aiutare gli allievi a comprendere le proprie attitudini in ottica di orientamento universitario.

Il percorso, dall'elevata valenza orientativa, si propone di approfondire le tematiche anche attraverso lezioni e seminari tenuti da esperti del settore ed è volto altresì alla preparazione del semestre filtro per l'accesso alla facoltà di Medicina e Chirurgia e al superamento dei test universitari per le facoltà di Biotecnologie e delle Professioni Sanitarie

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- preparare in modo specifico gli allievi alle facoltà scientifiche e mediche
- fornire una formazione più mirata e un'esperienza diretta in ambito sanitario;
- potenziare la preparazione per i test di ammissione alle facoltà scientifiche

○ **Azione n° 4: Partecipazione a gare e attività d'eccellenza in ambito scientifico**

Approfondimento settimanale di preparazione specifica a Olimpiadi di fisica, matematica, chimica e Problem Solving partecipazione ad attività e gare di eccellenza

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Valorizzazione delle eccellenze;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

○ Azione n° 5: Liceo Matematico

Nasce dalla collaborazione tra i licei e le università italiane, con l'obiettivo di promuovere una didattica laboratoriale e interdisciplinare, in cui la matematica diventa linguaggio comune per comprendere e interpretare fenomeni complessi del mondo naturale, scientifico, storico e artistico secondo una logica STEAM, per cui i docenti di ogni disciplina sono chiamati ad un aggiornamento metodologico efficace e costante.

Nel Liceo Matematico, l'apprendimento non si limita allo studio teorico, ma si realizza attraverso attività di laboratorio, esperimenti, giochi logici, progetti condivisi e percorsi di problem solving. Gli studenti imparano a collegare la matematica alle altre discipline, scoprendo le sue connessioni con la fisica, la filosofia, la storia, la letteratura, l'arte e la musica. Prevede un'ora aggiuntiva di matematica alla settimana.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare capacità di ragionamento e argomentazione;
- valorizzare la curiosità e la creatività nel metodo scientifico;
- potenziare le competenze logico-matematiche e linguistiche;
- favorire un approccio collaborativo alla conoscenza, in un contesto di ricerca condivisa tra studenti e docenti.

○ **Azione n° 6: Progetto Politecnico**

L'iniziativa, inserita anche nell'ambito delle attività di orientamento in uscita promosse dal



Liceo Vercelli, nasce dalla collaborazione con il Politecnico di Torino, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti e le studentesse delle classi terminali verso una scelta consapevole e motivata del percorso universitario.

Il percorso formativo prevede attività integrate tra scuola e università, articolate in:

- lezioni introduttive di Matematica e Fisica, comuni a tutti i partecipanti;
- lezioni tematiche di approfondimento nelle aree di Ingegneria, Architettura, Design e Pianificazione territoriale;
- moduli di potenziamento disciplinare di Matematica e Fisica, condotti dai docenti del Liceo;
- attività integrative di informatica di base;
- Test di Ingresso al Politecnico di Torino, utile ai fini dell'accesso ai corsi di laurea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- promuovere la continuità tra scuola e università;
- favorire la conoscenza diretta delle opportunità formative post-diploma;



- rafforzare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- stimolare la consapevolezza delle proprie capacità, aspirazioni e interessi;
- fornire strumenti di autovalutazione per orientare le scelte future in modo maturo



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: F. VERCELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per le classi prime sono previsti progetti interdisciplinari di 30 ore curricolari, diversi per indirizzo, e stabiliti dal Consiglio di classe. La programmazione prevede un percorso di accoglienza sia relazionale (con attività di trekking tra studenti di classi diverse) che didattico. Quest'ultimo aspetto riguarda in particolare una riflessione sulle abitudini e pratiche di studio dei ragazzi, per arrivare a comprendere come ognuno impari e quindi quale metodo di studio sia più congeniale, con suggerimenti di strategie. Sono previsti quindi test di ingresso, di autovalutazione e riflessioni teoriche che ogni disciplina attiva, per incominciare a studiare in modo proficuo e per capire la valutazione delle attività scolastiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Consapevolezza di sé e imparare ad imparare

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le classi sono impegnate in progetti interdisciplinari, diversi per indirizzo, e stabiliti dal consiglio di classe, finalizzati ad acquisire consapevolezza di sé e allo sviluppo delle capacità metacognitive. In questa articolazione si collocheranno lezioni didattiche delle varie discipline con una ricaduta sulla didattica orientativa, uscite didattiche e conferenze, svolgimento di compiti di realtà e Problem Solving, anche attraverso attività di gruppo e peer tutoring per far emergere negli studenti le opportune riflessioni sulle proprie competenze trasversali e le abilità nel lavoro di gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Potenziamento delle abilità logiche, Problem Solving e delle competenze trasversali



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Per le Classi del Triennio si realizzano moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico. Le ore, per ciascuna classe, saranno gestite in modo flessibile secondo un calendario progettato, condiviso e personalizzato dai vari Consigli di classe. In questa articolazione si collocheranno lezioni didattiche delle varie discipline con una ricaduta sulla didattica orientativa, iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, open day, uscite didattiche e conferenze che possano essere utili agli studenti nella scelta delle prospettive future e nella valutazione delle proposte legate al territorio. Sono previste pertanto, a discrezione del Consiglio di classe, ore di didattica orientativa relative alle singole discipline e progetti volti ad affinare le competenze trasversali degli studenti. Non mancano uscite didattiche e iniziative legate alle singole sezioni, volte ad approfondire la conoscenza del sé, il discernimento dei propri talenti attraverso incontri con professionisti o attività di didattica laboratoriale tenute durante le uscite didattiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Per le Classi del Triennio: si realizzano moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico. Le ore, per ciascuna classe, saranno gestite in modo flessibile secondo un calendario progettato, condiviso e personalizzato dai vari Consigli di classe. In questa articolazione si collocheranno lezioni didattiche delle varie discipline con una ricaduta sulla didattica orientativa, iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, open day, uscite didattiche e conferenze che possano essere utili agli studenti nella scelta delle prospettive future e nella valutazione delle proposte legate al territorio. Le classi IV parteciperanno ad incontri orientativi con ex-studenti e professionisti del mondo del lavoro. Sono previste, a discrezione del Consiglio di classe, ore di didattica orientativa, relative alle singole discipline.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Per le Classi del Triennio: si realizzano moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico. Le ore, per ciascuna classe, saranno gestite in modo flessibile secondo un calendario progettato, condiviso e personalizzato dai vari Consigli di classe. In questa articolazione si collocheranno lezioni didattiche delle varie discipline con una ricaduta sulla didattica orientativa, iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, open day, uscite didattiche e conferenze che possano essere utili agli studenti nella scelta delle prospettive future e nella valutazione delle proposte legate al territorio. Le classi V parteciperanno ad incontri orientativi con ex-studenti e professionisti del mondo del lavoro. Sono previste, a discrezione del consiglio di classe, ore di didattica orientativa, relative alle singole discipline.

Gli studenti riflettono sulle inclinazioni personali attraverso dei moduli specifici dedicati ad uscite e incontri con il mondo del lavoro e con la formazione universitaria (Salone dell'Orientamento di Astiss e di UniTo). Alcune sezioni sono coinvolte inoltre in progetti universitari di orientamento attivo nella transizione scuola-università, altre in uscite didattiche, finalizzate alla didattica laboratoriale nell'ambito di mostre o gite di istruzione, volte alla sperimentazione delle proprie competenze e alla scoperta di nuove prospettive di impiego. Anche le classi V parteciperanno ad incontri orientativi con ex-studenti e professionisti del mondo del lavoro. Sono previste, a discrezione del consiglio di classe, ore di didattica orientativa relative alle singole discipline.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● AREA ARTISTICA- MUSEI – BENI CULTURALI

Attività presso Fondazione Asti musei.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione formativa del PCTO, coordinata dal Consiglio di Classe e supportata dal tutor PCTO e da quello esterno, si fonda sul monitoraggio continuo del percorso e concorre, attraverso la certificazione delle competenze acquisite, alla valutazione del profitto, del comportamento e alla determinazione del credito scolastico ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato.



● AREA UMANISTICO-LETTERARIA

Progetti culturali presso

- Biblioteca astense;
- Biblioteca del Seminario, Comune di Asti,
- Università del Piemonte Orientale;

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione formativa del PCTO, coordinata dal Consiglio di Classe e supportata dal tutor scolastico e da quello esterno, si fonda sul monitoraggio continuo del percorso e concorre, attraverso la certificazione delle competenze acquisite, alla valutazione del profitto, del comportamento e alla determinazione del credito scolastico ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato.

● AREA PROMOZIONE CULTURA E INFORMAZIONE

Attività di promozione culturale e giornalismo presso

- Gazzetta di Asti;
- La nuova provincia;
- Libreria Goggia;
- Libreria Marchia;
- Scuola Holden;
- Intercultura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione formativa del PCTO, coordinata dal Consiglio di Classe e supportata dal tutor scolastico e da quello esterno, si fonda sul monitoraggio continuo del percorso e concorre, attraverso la certificazione delle competenze acquisite, alla valutazione del profitto, del comportamento e alla determinazione del credito scolastico ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato.

● AREA MEDICO/SCIENTIFICA

Attività di formazione e affiancamento professionisti presso:

- Medical lab;
- C.R.I. Asti;
- Ente Parco paleontologico;
- Corepla.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione formativa del PCTO, coordinata dal Consiglio di Classe e supportata dal tutor scolastico e da quello esterno, si fonda sul monitoraggio continuo del percorso e concorre, attraverso la certificazione delle competenze acquisite, alla valutazione del profitto, del comportamento e alla determinazione del credito scolastico ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato.

● AREA SOCIALE

Attività di volontariato, animazione e estate ragazzi presso

- Parrocchia don Bosco;
- Parrocchia San Paolo;
- Parrocchia San Pietro;
- Associazione progetto Sarah;
- Vedogiovane Asti.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione formativa del PCTO, coordinata dal Consiglio di Classe e supportata dal tutor scolastico e da quello esterno, si fonda sul monitoraggio continuo del percorso e concorre, attraverso la certificazione delle competenze acquisite, alla valutazione del profitto, del comportamento e alla determinazione del credito scolastico ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato.

● AREA FINANZIARIA

Attività di formazione e simulazione di impresa presso:

- Unicredit banca;
- Unipol.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione formativa del PCTO, coordinata dal Consiglio di Classe e supportata dal tutor scolastico e da quello esterno, si fonda sul monitoraggio continuo del percorso e concorre, attraverso la certificazione delle competenze acquisite, alla valutazione del profitto, del comportamento e alla determinazione del credito scolastico ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato.

● AREA SPORTIVA

Attività di formazione sportiva, arbitraggio, affiancamento allenatori e gestione attività sportiva presso:

- A.S.D. future project Asti;
- C.S.R. srl.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione formativa del PCTO, coordinata dal Consiglio di Classe e supportata dal tutor scolastico e da quello esterno, si fonda sul monitoraggio continuo del percorso e concorre, attraverso la certificazione delle competenze acquisite, alla valutazione del profitto, del comportamento e alla determinazione del credito scolastico ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato.

● ATTIVITA' INTERNE

Progetti di Formazione scuola-lavoro promossi dalla scuola in orario extracurricolare gestiti da esperti e professionisti esterni afferenti alle seguenti aree:



Area dell'educazione AMBIENTALE e SOSTENIBILITA'

- " Tra recensioni e divulgazione scientifica";
- " Dai microorganismi ai materiali innovativi, esplorando le applicazioni biotecnologiche";
- MAGMAX "Collezione".

Area SCUOLA E SPORT

- Analisi biomeccanica e prestazionale.

Area SCIENTIFICA

- Percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica";
- Progetto Politecnico;
- Olimpiadi (Matematica, Fisica, Chimica, Informatica).

Area UMANISTICO - LETTERARIA

- Campionati di Filosofia;
- Giornalino scolastico;
- Progetto Biblioteca.

AREA LINGUISTICA

Certificazioni linguistiche (PET-FIRST (B1-B2) ; CAE (C1) ; GOETHE ZERTIFIKAT (B1)).

Area ARTISTICA

- Teatro;



- Bookclub e scuola Holden;
- Cinema;
- Coro

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione formativa del PCTO, coordinata dal Consiglio di Classe e supportata dal tutor scolastico e da quello esterno, si fonda sul monitoraggio continuo del percorso e concorre, attraverso la certificazione delle competenze acquisite, alla valutazione del profitto, del comportamento e alla determinazione del credito scolastico ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

- Curvatura biomedica, percorso di potenziamento e orientamento per gli studenti liceali, focalizzato sull'ambito medico-scientifico; - Progetto Politecnico, percorso formativo di attività integrate scuola-Università; - Olimpiadi di matematica, fisica, chimica e Problem solving percorso di allenamenti e gare di alto livello orientati allo sviluppo di competenze logiche e Problem solving -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare gli esiti di apprendimento nelle competenze di base (alfabetico-funzionale, matematico-scientifica, multilinguistica e digitale) al termine dell'obbligo di istruzione (primo biennio) e favorire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Limitare entro l'8% gli studenti che alla fine dell'obbligo di istruzione raggiungono il



livello "iniziale" nelle competenze di base e ridurre del 10% le insufficienze nelle discipline di base; aumentare del 20% gli studenti che raggiungono livelli B1/B2 in lingue nel biennio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di base logico-matematiche e individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

Approfondimento

Percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica"

Dall'anno scolastico 2020/2021, il Liceo ha ufficializzato la sperimentazione ministeriale della curvatura "Biologia con curvatura biomedica", un percorso di potenziamento e orientamento per gli studenti liceali, focalizzato sull'ambito medico-scientifico, che mira a fornire solide



competenze scientifiche e ad aiutare gli allievi a comprendere le proprie attitudini in ottica di orientamento universitario.

Il percorso mira a:

- preparare in modo specifico gli allievi alle facoltà scientifiche e mediche, fornendo loro una formazione più mirata e un'esperienza diretta in ambito sanitario;
- potenziare la preparazione per i test di ammissione alle facoltà scientifiche.

Si tratta di un percorso triennale (dal 3^a al 5^a anno di Liceo) di 90 ore complessive. Nel corso delle 30 ore annuali è previsto l'approfondimento di quattro Nuclei Tematici. Ogni Nucleo comprende:

- lezioni di Biologia, Chimica e Anatomia tenute dai docenti del Liceo;
- lezioni di Fisiologia e Patologia tenute da medici specialisti indicati dagli Ordini dei Medici;
- attività laboratoriali svolte presso strutture sanitarie, ospedali e laboratori di analisi presenti sul territorio.

Progetto di Orientamento Formativo – Politecnico di Torino

L'iniziativa, inserita anche nell'ambito delle attività di orientamento in uscita promosse dal Liceo Vercelli, nasce dalla collaborazione con il Politecnico di Torino, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti e le studentesse delle classi terminali verso una scelta consapevole e motivata del percorso universitario.

Il percorso formativo prevede attività integrate tra scuola e università, articolate in:

- lezioni introduttive di Matematica e Fisica, comuni a tutti i partecipanti;
- lezioni tematiche di approfondimento nelle aree di Ingegneria, Architettura, Design e Pianificazione territoriale;
- moduli di potenziamento disciplinare di Matematica e Fisica, condotti dai docenti del Liceo;
- attività integrative di informatica di base;
- Test di Ingresso al Politecnico di Torino, utile ai fini dell'accesso ai corsi di laurea.



Olimpiadi

Il progetto Olimpiadi della Matematica offre un percorso di formazione avanzata per studenti interessati ad approfondire la matematica attraverso allenamenti e gare di alto livello. Mira a valorizzare talento e logica, unendo rigore, collaborazione e spirito di squadra. Prevede allenamenti settimanali su vari ambiti matematici e attività di peer tutoring tra studenti esperti e principianti. Include lezioni, laboratori e simulazioni delle prove nazionali.

Le Olimpiadi della Chimica, organizzate dalla Società Chimica Italiana per conto del Ministero, promuovono interesse e sensibilità verso la chimica e le sfide scientifiche moderne. La gara, articolata in quattro fasi (Provinciale, Regionale, Nazionale, Internazionale), è aperta a studenti del biennio e del triennio.

Le Olimpiadi della Fisica sono una competizione rivolta agli studenti del triennio. La gara è articolata in una fase scolastica, in cui le risposte ai quesiti sono a scelta multipla; successivamente si svolge la fase provinciale, all'interno dell'Università UPO ad Alessandria, sede del polo Asti Alessandria, per la quale si qualificano gli studenti con i primi 5 punteggi nella prima fase. Infine si svolge la fase nazionale a Senigallia, per la quale si qualifica uno studente per polo, salvo ripescaggi successivi.

Le Olimpiadi di problem solving sono rivolte agli studenti del primo ciclo (IV - V scuola primaria, I, II, III classe scuola secondaria I grado) e agli studenti del I biennio della scuola secondaria di II grado. Sono competizioni a squadre per tutte le classi interessate e individuali per le classi della scuola secondaria di I e II grado. Le olimpiadi di Problem Solving prevedono diverse fasi: gare di istituto, gare regionali in poli provinciali o regionali e una finalissima a Cesena in collaborazione con l'Università di Bologna. Oltre alle gare di Problem solving tradizionali, sono inoltre previste gare di coding, programmazione e makers, a squadre: gli atleti devono sottoporre alla giuria un programma o un prototipo, rispondente alle specifiche indicate online; i migliori elaborati parteciperanno al workshop in occasione della finale nazionale che si svolge presso il Corso di Laurea in Ingegneria e Scienze Informatiche a Cesena.

● AREA LINGUISTICA

Certificazione Cambridge PET-FIRST (B1 e B2) certificate English language
Certificazione Cambridge CAE (C1) certificate English language
Certificazione Lingua Tedesca GOETHE



ZERTIFIKAT B1 (CEFR)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare gli esiti di apprendimento nelle competenze di base (alfabetico-funzionale, matematico-scientifica, multilinguistica e digitale) al termine dell'obbligo di istruzione (primo biennio) e favorire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Limitare entro l'8% gli studenti che alla fine dell'obbligo di istruzione raggiungono il livello "iniziale" nelle competenze di base e ridurre del 10% le insufficienze nelle discipline di base; aumentare del 20% gli studenti che raggiungono livelli B1/B2 in lingue nel biennio



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde e quinte e ridurre il divario degli esiti tra le diverse classi dell'Istituto nelle prove INVALSI, garantendo maggiore omogeneità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Aumentare del 15% la quota di studenti delle classi II e V che raggiungono livelli adeguati nelle prove INVALSI Ridurre del 20% la variabilità tra classi. Incrementare del 15% la stabilità dei risultati tra anni consecutivi, attraverso processi di progettazione e valutazione più uniformi.

Risultati attesi

Aumentare le competenze linguistiche di base Valorizzare delle eccellenze Aumentare le competenze linguistiche e comunicative grazie allo studio di una seconda lingua comunitaria

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Approfondimento



Certificazione Lingua Tedesca GOETHE ZERTIFIKAT B1 (CEFR)

Il Goethe-Zertifikat B1 è una certificazione di Tedesco che presuppone un utilizzo autonomo della lingua e corrisponde al livello B1, il terzo della scala di valutazione a sei livelli del QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Il corso è destinato agli studenti del quinto anno.

La finalità principale di un progetto di certificazione B1 è ottenere un riconoscimento ufficiale della competenza in lingua tedesca, attestando la capacità di utilizzare la lingua standard in contesti riguardanti lavoro, scuola, tempo libero ed essere in grado di gestire la maggior parte delle situazioni che si incontrano viaggiando in paesi di lingua tedesca come sapersi esprimere in modo semplice e coerente su argomenti familiari e personali. Inoltre lo studente al termine di tale percorso sa raccontare esperienze ed avvenimenti, descrivere sogni, obiettivi e fornire brevi spiegazioni su progetti e opinioni. I certificati del Goethe-Institut sono conosciuti in tutto il mondo e vengono riconosciuti da aziende e da istituti di formazione superiore di numerosi Paesi come attestazione delle qualifiche in possesso.

Il progetto si articola in moduli di complessive 20 ore che presentano un ampio ventaglio di attività necessarie per affinare le abilità linguistiche. Il Goethe-Zertifikat B1 si articola in quattro moduli:

- comprensione scritta (durata della prova 65 minuti): il candidato deve saper leggere interventi su blog, e-mail, articoli di giornale, annunci e istruzioni scritte;
- comprensione orale (esame orale di coppia - durata della prova 40 minuti): il candidato deve ascoltare annunci, brevi presentazioni, conversazioni informali, così come discussioni alla radio;
- espressione scritta (durata della prova 60 minuti): il candidato deve scrivere E-mail/lettere personali e formali ed esprimere la sua opinione in un intervento su un forum;
- espressione orale (durata della prova circa 15 minuti): il candidato deve parlare con il suo interlocutore su un tema di vita quotidiana. Deve saper rispondere a domande, esprimere la sua opinione e fare delle proposte.

Il progetto di Potenziamento delle Lingue Straniere con il focus su GOETHE ZERTIFIKAT B1 ha una doppia finalità: da una parte, mira a potenziare le competenze linguistiche relative alle quattro abilità (Hören, Lesen, Schreiben und Sprechen) per i livelli intermedio B1, e dall'altra a preparare gli studenti e le studentesse all' esame finale presso il Goethe Institut o presso un ente accreditato dal Goethe Institut.



Certificazione Cambridge CAE (C1) certificate English language

La finalità principale di un progetto di certificazione CAE (C1) è ottenere un riconoscimento ufficiale della competenza in lingua inglese, attestando la capacità di comunicare con sicurezza in situazioni quotidiane, sostenere conversazioni, leggere testi complessi e scrivere in modo chiaro e dettagliato. Questo livello è spesso richiesto per avanzamenti lavorativi, per posizioni a contatto con clientela internazionale e per l'accesso a studi universitari all'estero. Il progetto è destinato agli alunni del quinto anno e si articola in moduli di complessive 20 ore che presentano un ampio ventaglio di attività necessarie per affinare le abilità linguistiche (Reading, Writing, Speaking, Listening, Use of English). Il percorso linguistico è finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge English Language Assessment di livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere che consente di:

- interagire con scioltezza e naturalezza per scopi sociali, professionali e accademici;
- comprendere un'ampia gamma di testi lunghi e complessi riconoscendone il significato implicito;
- produrre testi chiari e articolati su argomenti complessi con un sicuro controllo sintattico e linguistico;
- decodificare tematiche in contesti di ordinaria comunicazione, professionali ed accademici individuandone i diversi registri linguistici;
- acquisire competenze relazionali, comunicative ed organizzative al fine di potenziare la dimensione interculturale del percorso formativo.
- arricchire il proprio "C.V." per agevolare l'iter nell'istruzione superiore e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Certificazione Cambridge PET-FIRST (B1 e B2) certificate English language

La finalità principale di un progetto di certificazione B1 e B2 è ottenere un riconoscimento ufficiale della competenza in lingua inglese, attestando la capacità di comunicare con sicurezza in situazioni quotidiane, sostenere conversazioni, leggere testi complessi e scrivere in modo chiaro e dettagliato. Questo livello è spesso richiesto per avanzamenti lavorativi, per posizioni a contatto con clientela internazionale e per l'accesso a studi universitari all'estero.

Il corso si rivolge alle alunne e agli alunni delle classi III (PET) e IV e V (FIRST) di tutti gli indirizzi liceali. Le lezioni si svolgeranno in presenza, in orario extracurricolare secondo un calendario da



concordare con gli studenti e per un totale di 30 ore.

L'obiettivo del corso è quello di sviluppare ed ampliare le competenze in lingua inglese a livello B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR) in tutte e 4 le abilità: reading, listening, writing and speaking, con particolare attenzione alle competenze comunicative. Inoltre, i ragazzi saranno istruiti ed allenati alla tipologia degli esercizi proposti nell'esame per la certificazione Cambridge First di livello B1 e B2, saranno forniti esempi e somministrate simulazioni dell'esame al fine di renderli esperti e sicuri nell'affrontare la prova.

L'obiettivo finale del corso è quello di preparare i ragazzi all'esame Cambridge B1 e B2 for Schools. Quindi l'esito finale può essere considerato il conseguimento vero e proprio della certificazione linguistica di livello B1 e B2.

● AREA SPORTIVA

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (CSS) che propone attività aperte a tutti gli studenti e che mirano a stimolare l'interesse verso lo sport, la collaborazione e il rispetto delle regole; ANALISI BIOMECCANICA E PRESTAZIONALE – Integrazione tra liceo sportivo e realtà sportive del territorio astigiano, progetto, destinato agli studenti delle classi quarte e quinte del Liceo Sportivo, che intende promuovere la formazione sull'utilizzo delle tecnologie Microgate (Optojump e Gyko), tramite la partecipazione diretta nei processi di misurazione, rilevazione, interpretazione dei dati e comunicazione dei risultati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave nell'area linguistica e scientifica, promuovendo la capacità di riflettere su sé stessi, di mantenersi resilienti, di conoscere e gestire i propri punti di forza e le debolezze, valorizzando la consapevolezza del sé e l'espressione culturale e artistica, rafforzando il connubio tra sapere scientifico e umanistico

Traguardo

Aumentare del 12% gli studenti con livello avanzato nelle competenze logico-matematiche e nel problem solving; aumentare del 15% gli studenti con almeno B2 in Inglese; aumentare del 25% la partecipazione a progetti interdisciplinari che integrano linguaggi artistici, culturali e scientifici e la produzione di elaborati creativi

Risultati attesi

- favorire il raccordo tra formazione scolastica e mondo sportivo; - consolidare competenze scientifiche, tecniche e relazionali utili per l'orientamento professionale e universitario - sviluppare un approccio critico e consapevole all'analisi del movimento e della prestazione atletica.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Professionisti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Palestra dedicata analisi dinamico-funzionale

Approfondimento

Centro Sportivo Scolastico

Il Centro Sportivo Scolastico (CSS) si inserisce nel quadro delle Linee Guida ministeriali per lo sviluppo dei Centri Sportivi Scolastici, che promuovono la diffusione della cultura motoria, sportiva e del benessere psicofisico all'interno delle scuole di ogni ordine e grado. Il CSS rappresenta quindi un importante strumento educativo, volto a favorire la partecipazione attiva, l'inclusione e la formazione integrale degli studenti attraverso la pratica sportiva.

Le attività del Centro Sportivo Scolastico sono aperte a tutti gli studenti e mirano a stimolare l'interesse verso lo sport, la collaborazione e il rispetto delle regole. Il CSS organizza:

- Attività sportive aperte a tutti, finalizzate allo sviluppo delle capacità motorie e alla partecipazione attiva alla vita scolastica;
- Allenamenti specifici per la partecipazione ai Campionati Studenteschi, alle manifestazioni provinciali e regionali;
- Tornei d'istituto e momenti di confronto sportivo tra le classi, per favorire lo spirito di squadra e la socializzazione.

Gli sport proposti comprendono calcio, basket, pallavolo, tennis tavolo, orienteering, atletica leggera, tamburello e pallapugno, oltre a tutte le iniziative e discipline proposte di anno in anno dall'Ufficio Scolastico Provinciale. Gli spazi a disposizione comprendono le palestre scolastiche,



la pista di atletica leggera esterna , il campo polifunzionale dell'istituto, i parchi per le attività in ambiente naturale e il Campo Scuola di via Gerbi , sede di allenamenti e manifestazioni di atletica.

Il Liceo utilizza il laboratorio di biomeccanica , uno strumento innovativo che consente di analizzare la postura e migliorare la gestione del corpo nelle diverse discipline. L'uso del laboratorio permette di unire la componente scientifica e quella pratica, rafforzando l'interesse degli studenti e la consapevolezza del proprio movimento. Il CSS collabora con diverse associazioni sportive del territorio , con le quali promuove progetti comuni e iniziative sportive. In tali casi, le attività possono svolgersi anche presso le strutture delle associazioni partner , offrendo agli studenti la possibilità di vivere esperienze sportive in contesti differenti.

SCUOLA E SPORT: ANALISI BIOMECCANICA E PRESTAZIONALE – Integrazione tra liceo sportivo e realtà sportive del territorio astigiano

Il progetto, destinato agli studenti delle classi quarte e quinte del Liceo Sportivo, intende formare sull'utilizzo delle tecnologie Microgate (Optojump e Gyko), tramite la partecipazione diretta nei processi di misurazione, rilevazione, interpretazione dei dati e comunicazione dei risultati. Le attività laboratoriali si svolgono presso società sportive del territorio.

L'esperienza mira a: favorire il raccordo tra formazione scolastica e mondo sportivo; consolidare competenze scientifiche, tecniche e relazionali utili per l'orientamento professionale e universitario e sviluppare un approccio critico e consapevole all'analisi del movimento e della prestazione atletica.

● AREA UMANISTICA

Ludi Historici; Campionati di filosofia; Giornalino scolastico; Biblioteca;



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Elevare gli esiti di apprendimento nelle competenze di base (alfabetico-funzionale, matematico-scientifica, multilinguistica e digitale) al termine dell'obbligo di istruzione (primo biennio) e favorire il successo formativo degli studenti.



Traguardo

Limitare entro l'8% gli studenti che alla fine dell'obbligo di istruzione raggiungono il livello "iniziale" nelle competenze di base e ridurre del 10% le insufficienze nelle discipline di base; aumentare del 20% gli studenti che raggiungono livelli B1/B2 in lingue nel biennio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde e quinte e ridurre il divario degli esiti tra le diverse classi dell'Istituto nelle prove INVALSI, garantendo maggiore omogeneità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Aumentare del 15% la quota di studenti delle classi II e V che raggiungono livelli adeguati nelle prove INVALSI Ridurre del 20% la variabilità tra classi. Incrementare del 15% la stabilità dei risultati tra anni consecutivi, attraverso processi di progettazione e valutazione più uniformi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave nell'area linguistica e scientifica, promuovendo la capacità di riflettere su sé stessi, di mantenersi resilienti, di conoscere e gestire i propri punti di forza e le debolezze, valorizzando la consapevolezza del sé e l'espressione culturale e artistica, rafforzando il connubio tra sapere scientifico e umanistico

Traguardo

Aumentare del 12% gli studenti con livello avanzato nelle competenze logico-matematiche e nel problem solving; aumentare del 15% gli studenti con almeno B2



in Inglese; aumentare del 25% la partecipazione a progetti interdisciplinari che integrano linguaggi artistici, culturali e scientifici e la produzione di elaborati creativi

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base nell'area linguistica sviluppo delle competenze chiave europee nell'area linguistica, consapevolezza di sé e imparare ad imparare Promuovere un uso consapevole del digitale Promuovere il pensiero critico con particolare attenzione allo studio delle fonti e alle fake news Sviluppo delle competenze linguistico-comunicative

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Sala Consigli

Approfondimento

Ludi Historici

La partecipazione del Liceo ai Ludi Historici ha l'obiettivo di promuovere e potenziare negli studenti le competenze oratorie e argomentative, lo scambio proficuo di idee, il rispetto reciproco per le diverse opinioni, i valori fondamentali dell'UE attraverso lo studio e l'analisi critica della Storia contemporanea e recente. Dal punto di vista docimologico inoltre, il confronto con altre realtà del territorio nazionale permette di valorizzare, misurare con approccio costruttivo l'efficacia delle strategie didattiche impiegate dal Dipartimento di Storia e



Filosofia.

Il concorso è rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte ed è organizzato secondo un percorso di confronto tra le classi e fasi di eliminazione.

Il concorso si propone di:

- ampliare, rafforzare, approfondire la conoscenza della Storia contemporanea (dalla fine del secondo conflitto mondiale ai giorni nostri),
- accrescere e affinare le capacità di esposizione orale e di organizzazione dell'argomentazione,
- promuovere una modalità di apprendimento basata sullo scambio di conoscenze e competenze fra insegnante e allievi,
- migliorare le capacità di collaborazione e di lavoro di gruppo,
- premiare l'eccellenza.

Campionati di Filosofia

I Campionati di Filosofia, promossi dal Ministero dell'Istruzione e coordinati dal sito philolympia.org, sono una competizione nazionale rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per promuovere e sostenere le potenzialità formative della Filosofia.

L'iniziativa mira a promuovere la riflessione critica, la capacità argomentativa e l'approfondimento del pensiero filosofico.

Le prove, scritte e individuali, si articolano in fasi di istituto, regionali e nazionali, con possibilità di accesso alla selezione internazionale. Si prevede una fase preliminare interna all'Istituto di avvicinamento al primo livello della competizione, tramite sessioni di analisi di testi di competizioni precedenti, confronto su testi antologici e simulazioni di elaborati competitivi.

Le finalità e gli obiettivi dei Campionati (ex Olimpiadi) di Filosofia sono:

- Approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici;
- Confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della Filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea;
- Raccordare scuola, università, enti di ricerca per diffondere e valorizzare il pensiero critico nella



formazione di futuri cittadini.

Giornalino scolastico

- Il Cappuccino è il rinnovato giornale d'Istituto curato dagli studenti di varie età, con il supporto del docente referente. Nasce sulla storica tradizione della stampa scolastica d'Istituto e oggi rappresenta uno spazio di espressione, confronto e approfondimento culturale, volto a sviluppare competenze comunicative, giornalistiche e digitali.

- Attraverso articoli, interviste e rubriche tematiche, ma soprattutto tramite il coinvolgimento diretto e disinteressato, la peereducation e il goal-based scenario, si racconta la vita della scuola, attualità e curiosità di interesse generale. In questo modo, gli studenti promuovono attività di partecipazione, cittadinanza attiva, attivando competenze orientative.

Biblioteca

Il progetto è finalizzato a risistemare i testi della biblioteca d'Istituto dopo il rinnovo complessivo dei locali della biblioteca e dopo l'arrivo dei nuovi armadi. L'obiettivo è stimolare il piacere della lettura e incoraggiare l'acquisizione di abitudini di lettura sostenute.

Con la risistemazione della biblioteca, si rende il patrimonio librario della scuola più fruibile e accessibile a studenti e docenti e si offre uno spazio per coltivare interessi personali, talenti e passioni al di fuori delle lezioni curricolari.

● AREA ARTISTICO-PERFORMATIVA

Progetto "ConTesti Creativi" - scrittura, cinema e teatro
Giovani critici cinematografici
Una domenica a teatro - teatro Carignano di Torino
"Ad Alta voce" - progetto con la compagnia teatrale Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa Scuola Holden
Progetto BookClub Coro - "Clericalia et alia"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave nell'area linguistica e scientifica, promuovendo la capacità di riflettere su sé stessi, di mantenersi resilienti, di conoscere e gestire i propri punti di forza e le debolezze, valorizzando la consapevolezza del sé e l'espressione culturale e artistica, rafforzando il connubio tra sapere scientifico e



umanistico

Traguardo

Aumentare del 12% gli studenti con livello avanzato nelle competenze logico-matematiche e nel problem solving; aumentare del 15% gli studenti con almeno B2 in Inglese; aumentare del 25% la partecipazione a progetti interdisciplinari che integrano linguaggi artistici, culturali e scientifici e la produzione di elaborati creativi

Risultati attesi

Potenziamento competenze chiave europee di consapevolezza del sé e espressione culturale
Promozione di nuove modalità di espressione con cui veicolare messaggi e contenuti anche in ambito scientifico
Promozione della relazione tra sapere scientifico e umanistico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Sala Consigli

Approfondimento

"ConTesti creativi"

Cinema

Il Laboratorio Cinema propone un percorso di alfabetizzazione cinematografica e di



avvicinamento al cinema finalizzato a:

- scoprire le opportunità comunicative offerte dal linguaggio cinematografico, quale nuova modalità di comunicazione;
- rafforzare la comprensione scientifica e l'importanza della divulgazione scientifica.

La produzione dei cortometraggi è sviluppata in tutte le sue fasi dallo storytelling, alle riprese, alle scenografie, al montaggio, al postmontaggio, consentendo anche di sviluppare abilità professionali di carattere tecnico.

Il tema scelto "Cinema e Scienza" permette di approfondire tematiche scientifiche, consente di sviluppare una comprensione profonda e non superficiale del fenomeno, verificandone l'accuratezza scientifica. Il lavoro in gruppi di produzione/analisi, con ruoli specifici, consente di imparare a gestire le dinamiche di gruppo, di rispettare le scadenze e di valorizzare le diverse competenze individuali per raggiungere un obiettivo comune di alta qualità.

Il laboratorio "Cinema e Scienza" consente di dimostrare che le materie scientifiche non sono isolate, ma costituiscono la base per una comunicazione efficace e consapevole sui temi più urgenti del nostro pianeta. In tutte le fasi del percorso gli studenti sono coordinati e seguiti da un regista professionista.

Teatro

Il laboratorio teatrale vuole essere uno strumento di inclusione sociale e motivazione scolastica per gli studenti.

Attraverso le attività laboratoriali proposte si intende creare un ambiente accogliente e rispettoso, che valorizzi la diversità e l'unicità degli studenti, aiutandoli nel processo di inclusione nella comunità scolastica. Le attività espressive, sia in forma di scrittura creativa finalizzata alla messa in scena, sia quelle di rappresentazione teatrale, potenziano la costruzione delle competenze relazionali degli studenti, e migliorano la collaborazione e l'ascolto.

I laboratori si propongono come attività all'interno del contesto scolastico e strettamente collegate al rafforzamento del curriculum scolastico degli studenti, ma in un ambiente di apprendimento informale e pratico, con l'obiettivo di stimolare l'interesse dei ragazzi, suscitando curiosità, confronto e riflessione critica. La partecipazione attiva richiesta è pensata per aiutare gli studenti ad incrementare la propria autonomia di organizzazione del tempo e dello studio, con l'obiettivo di rendere i ragazzi sempre più responsabili e maturi e al tempo stesso a motivarli alla frequenza scolastica.



Il laboratorio si struttura con un percorso modulare e si rivolge con particolare attenzione a coloro che necessitano di essere maggiormente coinvolti all'interno delle attività della comunità scolastica, coloro che vogliono inserirsi in un intenso percorso di conoscenza di sé e degli altri, rinnovando la propria motivazione allo studio e a coloro che vogliono migliorare alcune competenze di base, come lettura e comprensione dei testi, saper operare inferenze e favorire il potenziamento delle competenze linguistiche.

Il progetto si sviluppa in due moduli interconnessi e pensati per accompagnare gli studenti durante tutto il periodo scolastico e finalizzati alla rappresentazione teatrale di fine anno per l'intera comunità scolastica.

Scrittura creativa - Progetto "Bookclub"

Il progetto "Bookclub" nasce con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla lettura e di coltivare un rapporto personale, consapevole e critico con i libri. L'iniziativa si propone di trasformare la lettura in un'esperienza condivisa, capace di stimolare curiosità, confronto e crescita interiore.

Il percorso è articolato in due sezioni, pensate per rispondere alle diverse esigenze formative dei ragazzi:

- Biennio: il focus è sull'avvicinamento alla lettura come piacere e scoperta. Gli incontri si concentrano su testi di narrativa contemporanea o classici accessibili, affrontati in modo laboratoriale e creativo. Attraverso attività di scrittura espressiva e discussione guidata, gli studenti imparano a leggere in modo attivo e partecipato.
- Triennio: le letture diventano occasione per sviluppare il pensiero critico, discutere temi etici e sociali, e mettere in dialogo letteratura e realtà. Gli studenti sono incoraggiati a elaborare testi di scrittura creativa, partecipare a dibattiti e confrontare diversi punti di vista.

Durante l'anno scolastico si terranno cinque incontri per ciascun percorso, condotti da un docente referente in collaborazione con un esperto esterno del settore letterario. Questa sinergia tra scuola e mondo culturale offre agli studenti un'occasione concreta di confronto e crescita, favorendo lo sviluppo di competenze comunicative, interpretative e relazionali.

Attraverso questa doppia prospettiva, il "Bookclub" mira a formare lettori consapevoli, capaci non solo di apprezzare la letteratura, ma anche di utilizzare la parola come strumento di pensiero, dialogo e crescita personale.



Giovani critici cinematografici

In collaborazione col MAGMAX di Asti è proposto un percorso di preparazione di schede descrittive con annesse recensioni di pellicole e film inerenti tematiche scientifiche.

La fase di recensione cinematografica è cruciale per sviluppare la capacità di discernere tra fatti scientifici e finzione narrativa. Il percorso prevede l'analisi di film su disastri naturali o cambiamenti climatici, valutando se le rappresentazioni sono coerenti con i modelli reali (studiati in fisica, chimica e scienze).

La finalità è lo sviluppo del pensiero critico e del problem solving.

Una domenica a teatro

Il progetto prevede un percorso di spettacoli individuati nell'ambito del cartellone della stagione teatrale 2025/26 del Teatro Carignano di Torino ed è rivolto agli studenti del triennio.

L'obiettivo è quello di stimolare la sensibilità artistica e il senso critico e di favorire la comprensione di contesti storici e tematiche complesse.

L'esperienza mira ad avvicinare gli alunni al mondo del teatro e del suo linguaggio, formando futuri spettatori e appassionati e ad offrire un'opportunità di socializzazione e confronto.

Ad alta voce

Il laboratorio di lettura teatrale proposto dalla compagnia teatrale Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa propone un percorso di riflessione e scoperta da parte degli studenti delle possibilità espressive legate alla voce e alla parola.

Confrontandosi con brani tratti da "I promessi sposi", i partecipanti si avvicinano ai rudimenti dell'arte attoriale attraverso un lavoro principalmente d'insieme, dove protagonista è il gruppo classe.

L'esperienza mira a far imparare esercizi preparatori alla scena e l'espressione vocale e gestuale; permette di cimentarsi nell'espressione corporea e nella mimesi e di scoprire e utilizzare i primi elementi di dizione e fonetica.



Corsi Holden

La Scuola Holden di Torino promuove per gli studenti del biennio e del triennio due percorsi formativi, finalizzati a potenziare le competenze narrative, comunicative e relazionali attraverso strumenti e linguaggi contemporanei.

Il primo corso, intitolato "Dalla pagina allo schermo" (10 ore) guida gli studenti alla scoperta dei processi di adattamento e trasformazione delle storie dai testi scritti ai linguaggi audiovisivi, promuovendo la riflessione sulla costruzione di personaggi, ambientazioni e trame nella scrittura per immagini.

Il secondo percorso, "Nessuno salva il mondo da solo" (8 ore), pone al centro il tema della narrazione collettiva e della collaborazione, invitando gli studenti a confrontarsi sui concetti di responsabilità, empatia e partecipazione attraverso attività laboratoriali e di storytelling condiviso.

Entrambe le esperienze mirano a favorire lo sviluppo di competenze trasversali legate alla creatività, alla comunicazione e al lavoro di gruppo, promuovendo un approccio critico e consapevole ai linguaggi della contemporaneità.

Coro "Clericalia et Alia"

Il progetto prevede la realizzazione di esperienze corali in collaborazione con il coro polifonico Clericalia ed Alia. Esso mira a favorire lo sviluppo di capacità di gestione dei rapporti interpersonali e di modalità comunicative organizzate e consapevoli e offre la possibilità di sviluppo della personalità valorizzando abilità individuali. L'attività punta a potenziare la capacità di partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive e di partecipazione a momenti culturali; inoltre, punta a far percepire la valenza comunicativa della musica ed il suo valore di linguaggio.

● AREA RICERCA E SVILUPPO

Gruppo Ricerca e Sviluppo per la Didattica; Olimpiadi della cultura e del talento; Progetto Diderot; Progetti salute (AIDO, ADMO, AVIS, TELETHON, Sportello nutrizionale, Spazio Giovani)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave nell'area linguistica e scientifica, promuovendo la capacità di riflettere su sé stessi, di mantenersi resilienti, di conoscere e gestire i propri punti di forza e le debolezze, valorizzando la consapevolezza del sé e l'espressione culturale e artistica, rafforzando il connubio tra sapere scientifico e umanistico

Traguardo

Aumentare del 12% gli studenti con livello avanzato nelle competenze logico-matematiche e nel problem solving; aumentare del 15% gli studenti con almeno B2 in Inglese; aumentare del 25% la partecipazione a progetti interdisciplinari che



integrano linguaggi artistici, culturali e scientifici e la produzione di elaborati creativi

Risultati attesi

Promuovere una didattica innovativa e adatta a tutti gli stili di apprendimento Promuovere stili di vita sani volti a prevenire lo sviluppo di numerose patologie Valorizzare eccellenze e talenti attraverso il protagonismo studentesco

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Gruppo Ricerca e Sviluppo per la Didattica

Il Gruppo Ricerca e Sviluppo per la Didattica nasce con l'obiettivo di promuovere l'innovazione metodologica e il miglioramento continuo dei processi di insegnamento e apprendimento all'interno dell'istituto.

È composto da docenti provenienti da diversi indirizzi e discipline, che collaborano in modo trasversale per progettare, sperimentare e condividere pratiche didattiche efficaci, inclusive e orientate alle competenze.

Il gruppo si propone di:

- analizzare i bisogni formativi degli studenti e dei docenti, individuando strategie di intervento mirate;
- sperimentare nuove metodologie didattiche, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali,



approcci laboratoriali e percorsi interdisciplinari;

- valutare l'efficacia delle pratiche educative, raccogliendo dati, documentando esperienze e favorendo la disseminazione dei risultati;
- sostenere la formazione interna dei docenti, promuovendo momenti di confronto, workshop e attività di co-progettazione;
- collegare la scuola con il territorio, le università e i centri di ricerca, per creare reti di collaborazione e innovazione.

Le attività del gruppo si sviluppano in una dimensione di ricerca-azione, in cui la riflessione teorica si intreccia con la pratica didattica quotidiana.

L'obiettivo è costruire un ambiente educativo dinamico, capace di valorizzare la professionalità docente e di rispondere in modo flessibile e consapevole alle sfide della scuola contemporanea.

Progetto Diderot

Il progetto Diderot è un progetto della Fondazione CR Torino che ha come finalità il potenziamento della didattica di base e orientativa: si articola su varie linee dedicate a tutte le scuole di ogni ordine e grado. Si propone di avvicinare gli studenti in modo creativo e stimolante a tematiche non sempre inserite nei programmi curricolari. Le azioni del progetto sono articolate in lezioni, corsi, attività e visite didattiche che spaziano dall'Educazione Civica all'Arte, alla Matematica fino all'Intelligenza Artificiale ed alla Bioingegneria del gusto. Numerose linee progettuali prevedono il riconoscimento di ore per i percorsi PCTO.

Progetti salute

AIDO

Il progetto, destinato agli alunni delle classi quarte, prevede lezioni tenute dai professionisti dell'ospedale di Asti sulle pratiche burocratiche ed ospedaliere relative alla donazione e interventi di alcuni volontari AIDO che riportano le loro esperienze di vita in seguito alla ricezione di un organo attraverso il trapianto. L'obiettivo è quello di diffondere consapevolezza riguardo al tema della donazione degli organi, cercando di sensibilizzare gli studenti.

Sportello nutrizionale

Il Liceo, in collaborazione con Medici e Dietisti Asl, istituisce uno sportello nutrizionale di consulenza mensile a scuola, destinato ad alunni del biennio e del triennio. L'obiettivo è quello



di diffondere una cultura alimentare sana, corretta e consapevole tra gli studenti, fornendo informazioni di carattere tecnico-scientifico. Inoltre, il progetto mira a portare alla consapevolezza di un proprio eventuale disagio psicologico legato all'alimentazione, cercando di individuare il giusto iter da seguire in caso di necessità di aiuto.

Lo spazio giovani incontra le scuole

Il progetto si propone di aprire un dialogo tra psicologhe e ginecologhe ASL del Consultorio con le classi seconde, favorendo la partecipazione attiva dei ragazzi all'incontro attraverso le loro domande e trattando temi quali le relazioni affettive in età adolescenziale, l'apparato riproduttivo maschile e femminile e la contraccezione.

Prima dell'incontro con gli esperti, vengono raccolte le domande scritte dagli allievi in forma anonima; successivamente, il Referente del Consultorio utilizza le domande stesse come spunti per la discussione guidata, il brainstorming e la spiegazione attraverso l'uso di slides fornite dalle psicologhe e ginecologhe.

Il percorso mira a sviluppare negli allievi la consapevolezza che la sessualità è una componente integrante dello sviluppo della propria personalità e serve ad aiutare gli adolescenti a dare significato ai loro comportamenti e alle loro emozioni, privilegiando il pensare rispetto all'agire.

Progetto Admo (DONAZIONE SANGUE E MIDOLLO OSSEO)

Il progetto, destinato alle classi quinte, ha l'obiettivo di informare e sensibilizzare gli studenti sull'importanza della donazione attraverso testimonianze personali. È previsto un incontro con un'infermiera per trattare in modo scientifico e corretto tutte le fasi: dal prelievo del sangue, alla tipizzazione e alla raccolta nella banca dati, fino all'eventuale donazione in caso di necessità.

È possibile effettuare la donazione, per gli studenti che facciano richiesta tramite modulo firmato dai genitori.

Progetto Telethon

Il progetto, destinato a tutti gli alunni del Liceo, mira a diffondere una conoscenza corretta dei progressi della ricerca genetica sulle malattie rare e sulla loro cura. L'obiettivo è sensibilizzare gli allievi sull'importanza della ricerca per la cura delle malattie rare.

Il progetto prevede il coinvolgimento diretto degli studenti nell'allestimento di una bancarella per la vendita dei prodotti Telethon.



Valorizzazione delle eccellenze e dei talenti

Il Liceo "F. Vercelli" di Asti promuove la partecipazione degli studenti alle Olimpiadi della Cultura e del Talento, competizione culturale nazionale rivolta alle scuole secondarie di secondo grado, finalizzata allo sviluppo di competenze trasversali quali il pensiero critico, la cultura generale, la logica, il lavoro di squadra e la valorizzazione dei talenti individuali e collettivi. L'iniziativa, a partecipazione gratuita e su base volontaria, prevede prove interdisciplinari di cultura generale, attualità, lingua inglese e abilità espressive, organizzate in squadre, e si inserisce coerentemente negli obiettivi formativi dell'Istituto, favorendo motivazione, inclusione, cooperazione e partecipazione attiva alla vita culturale della scuola. La preparazione e il coordinamento delle attività sono affidati a docenti referenti nominati dal Collegio Docenti; la partecipazione potrà essere valorizzata ai fini del riconoscimento delle competenze e del credito formativo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Lab4A
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il progetto LAB4A il liceo scientifico statale "F. Vercelli" intende realizzare un Ambiente nuovo per un Apprendimento Attivo nella realtà Aumentata. E' un luogo in cui insegnanti, studenti, contenuti e risorse digitali possono interagire per promuovere l'apprendimento collaborativo e sviluppare la creatività. E' studiato per l'utilizzo delle nuove metodologie didattiche (cooperative learning, flipped



Ambito 1. Strumenti

Attività

classroom, peer to peer, debate, problem posing e solving) che mettono al centro dell'educazione gli studenti con le loro attitudini all'impegno attivo ed i loro interessi. E' un ambiente adattabile alle varie situazioni/discipline. Grazie alla fibra ottica, da questo laboratorio è possibile l'accesso a tutte le risorse educative del web. Senza dubbio, l'accesso alla tecnologia e la formazione per i docenti svolgono un ruolo chiave nella realizzazione del progetto LAB4A. Per questo motivo, al termine della realizzazione fisica del nuovo ambienti di apprendimento, saranno istituiti in sede corsi di formazione per i docenti del liceo per favorire il loro ruolo attivo e lo sviluppo dei nuovi orientamenti didattici innovativi. Nei corsi saranno trattati sia le modalità di utilizzo del nuovo ambiente (hardware e software), sia le nuove metodologie didattiche con particolare attenzione



Ambito 1. Strumenti

Attività

alla flipped classroom, al cooperative learning, al peer to peer e al problem solving, con produzione di materiale informativo/formativo ad uso dei diversi dipartimenti.

Titolo attività: Piattaforme di lavoro on line

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di ambienti virtuali per la realizzazione della DAD

Titolo attività: laboratorio di Robotica
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambiente di apprendimento in cui si allena il pensiero creativo, si sviluppa la capacità logica computazionale.

Partecipazione a competizioni nazionali ed internazionali con la creazione di

Titolo attività: Potenziamento delle risorse digitali in classe
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

dotazione aggiornata nelle classi attraverso l'introduzione di monitor interattivi e il potenziamento del cablaggio al fine di evitare le interferenze dovute alla struttura dell'edificio



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Intelligenza Artificiale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti del liceo scientifico tradizionale. attraverso questo percorso integrativo gli studenti apprenderanno le conoscenze necessarie per la gestione e l'elaborazione dei dati (Data Science) e impareranno metodologie e tecniche proprie dell'Intelligenza Artificiale con specifico riferimento alle reti neurali e al machine learning

Titolo attività: Sempre connessi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ripristino e aggiornamento della rete interna in previsione della dotazione della fibra ottica, per garantire a docenti e studenti un uso agevole e funzionale degli strumenti e delle attrezzature digitali presenti nelle aule e nei laboratori.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Tecnologia al Vercelli
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il liceo promuove le competenze digitali degli studenti, in particolare:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- § Incentiva il conseguimento delle certificazioni digitali (ECDL Full standard)
- § Sostiene iniziative di sensibilizzazione sui pericoli del web
- § Favorisce l'insegnamento delle STEM
- § Incoraggia l'uso della tecnologia nella didattica

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
DiGComEdu
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Liceo intende promuovere il DigComEdu, il framework sulle competenze digitali degli educatori redatto dal Joint Research Centre (JRC) dell'UE. A tal fine si propone di intervenire con varie iniziative volte raggiungimento delle seguenti competenze:

- la creazione, la gestione, il mantenimento e lo sviluppo di sistemi per l'amministrazione delle classi e degli studenti (1. Data Management);
- le modalità e l'uso delle tecnologie per la didattica (2 Organisational communication);
- la ricerca, la selezione e la valutazione di risorse digitali per la didattica, (2.1 Selecting digital resources);
- l'organizzazione, la condivisione e la pubblicazione consapevole



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di risorse,) (2.2 Organising, sharing and publishing digital resources);

- la creazione e la manipolazione di contenuti digitali, specificamente progettati per la didattica (2.3 Creating and modifying digital resources).
- la capacità di "orchestrazione" delle tecnologie all'interno dell'insegnamento (3.1 Instruction);
- l'uso dei tool digitali per interazione tra docente e studente (3.2 Teacher-learner interaction);
- la capacità di stimolare e supportare attività collaborative tra gli studenti (3.3 Learner collaboration);
- l'uso delle tecnologie per sostenere attività di auto-formazione (3.4 Self-directed learning).

Approfondimento

In linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il liceo attua una serie di azioni volte all'innovazione didattica e allo sviluppo delle competenze digitali. Tutte le aule sono dotate di LIM, utilizzate come strumenti integrati alla didattica quotidiana per favorire metodologie attive e collaborative. La scuola ha inoltre avviato lo sviluppo di un laboratorio multimediale attrezzato con stampanti 3D e strumenti per la robotica educativa, finalizzato alla sperimentazione, al problem solving e all'apprendimento laboratoriale. Sono presenti aule informatiche e tablet in dotazione all'istituto, utilizzati per attività didattiche, progetti interdisciplinari e percorsi di educazione digitale. Un ruolo centrale è svolto dall'Animatore Digitale, che coordina le iniziative legate al PNSD, promuove la formazione dei docenti, supporta l'innovazione metodologica e favorisce una cultura



digitale diffusa, orientata a un uso consapevole e responsabile delle tecnologie.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

F. VERCELLI - ATPS01000Q

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente” (dal DPR 22 giugno 2009 n°122). La valutazione è, dunque, un processo di cui sono protagonisti il docente e lo studente: la valutazione è lo strumento del docente per monitorare l'efficacia del piano di lavoro individuale e della progettazione d'Istituto e per apportare, in itinere, eventuali modifiche e/o attuare interventi atti a favorire il successo scolastico e la piena realizzazione delle potenzialità dello studente al quale sono esplicitate le mete da conseguire e che, in tal modo, diventa soggetto responsabile del suo percorso e consapevole dei livelli raggiunti in funzione del suo impegno. La valutazione assume una forte valenza formativa, accentua il ruolo attivo dello studente che non percepisce sé stesso come oggetto deresponsabilizzato del processo di formazione e di valutazione. All'interno di ogni singola prova le conoscenze e le competenze da rilevare potranno presentare livelli di difficoltà diversi; in tal caso l'insegnante avrà cura di stabilire pesi e punteggi differenziati, anche con scale diverse da quella decimale. Tuttavia il giudizio finale dovrà sempre essere espresso in decimi. Sarà cura del singolo docente (e dei dipartimenti disciplinari) adottare delle griglie di valutazione sia per i compiti scritti, che per i compiti orali o di altro genere (presentazioni, video, altri prodotti). Tali griglie vanno rese note ed esplicitate agli studenti. Anche nel caso di osservazioni sistematiche, che danno luogo a valutazioni, è necessario illustrare le modalità di valutazione e comunicare tempestivamente anche gli esiti parziali. Le verifiche sono in numero sufficiente, indicato nella programmazione di Dipartimento, per esprimere un giudizio attendibile sulle competenze. I docenti si impegnano a: - evitare la concomitanza di due prove scritte nel medesimo giorno e la concentrazione di prove nell'ultimo periodo dell'anno; - correggere i compiti e consegnarli agli alunni con sollecitudine, entro 10 giorni (15 in caso di circostanze eccezionali o correzioni



condivise fra più docenti) dalla data del loro svolgimento; - usare tutta la scala dei voti ed accompagnare il voto assegnato, in caso d'insuccesso, con un giudizio ed indicazioni orali (prognostico ed incoraggiante), che evidenzia gli aspetti positivi e quelli negativi del lavoro, indicando la strada da percorrere per il miglioramento; - servirsi di griglie di valutazione condivise (ministeriali o elaborate dai dipartimenti disciplinari) presentandole agli alunni insieme al testo della prova; - far esercitare gli alunni nelle varie tipologie di prove previste dall'Esame di Stato; - riflettere sui risultati ottenuti dalla classe, analizzando le varie fasi del processo di insegnamento- apprendimento e ponendosi interrogativi in merito alle ragioni dei risultati, onde apportare gli adattamenti necessari al processo; - effettuare "Prove comuni" che rappresentano un sistema interno di valutazione degli apprendimenti con la finalità di rendere più omogenei tra le classi gli apprendimenti stessi; vengono concordate dai dipartimenti in fase di programmazione sulla base dei nuclei fondanti delle singole discipline e inserite nei piani di lavoro; - effettuare simulazioni delle prove degli esami di maturità. Tutte le valutazioni saranno sempre trascritte tempestivamente dagli insegnanti nell'ambiente dell'apposito Registro Elettronico. La verifica costituisce la parte operativa della valutazione ed è realizzata con strumenti concordati in forma generale in sede di Collegio e specificati in sede dipartimentale sia per le rilevazioni nel corso dell'anno che per le prove relative alla sospensione del giudizio. Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti la competenza rimane del singolo docente e del consiglio di classe alle scadenze dei periodi didattici avendo monitorato i seguenti indicatori: - le prestazioni di apprendimento attraverso le verifiche periodiche e sistematiche - l'interesse mostrato per la disciplina di studio; - l'assiduità nello svolgimento dei compiti; - la risposta personale dei singoli studenti alle sollecitazioni educative proposte; - la valutazione relativa all'attività di alternanza scuola-lavoro per le classi del triennio. I voti definiti per mezzo delle prove di verifica sono da considerarsi come espressione della "misura" del raggiungimento dell'obiettivo didattico specificato e non come misura dell'insuccesso realizzato (non bisogna dimenticare che l'obiettivo primario per il docente deve essere quello di sviluppare nell'allievo le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie). Tutto ciò vuol dire che lo strumento di misura predisposto per la valutazione delle prestazioni (griglie e quant'altro) deve essere in grado di rilevare sia i successi che gli insuccessi e il giudizio conclusivo espresso con un punteggio di scala.

Allegato:

criteri comuni valutazione apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Secondo i criteri di seguito elencati, ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica che comunica al coordinatore di educazione civica nominato. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione periodica che scaturisce, oltre che dalla media ponderata dei voti attribuiti dai docenti sulla base del numero di ore dedicate allo svolgimento dell'attività, anche dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o della partecipazione ad attività extracurricolari previste dal Curricolo, in termini di ascolto, interazione, e apporto personale per la realizzazione del lavoro/evento. Sono tenuti in considerazione anche compiti specifici di rappresentanza e partecipazione ad iniziative esterne a nome del liceo. Sono individuati quattro livelli di competenza: iniziale, base, intermedio, avanzato.

LIVELLO INIZIALE (Voto 4/5): Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi etici, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche. Non rispetta/rispetta parzialmente le consegne.

LIVELLO BASE (Voto 6): Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi etici, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali. Rispetta le consegne in modo superficiale.

LIVELLO INTERMEDIO (Voto 7/8): Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate. Rispetta le consegne in modo corretto e più o meno approfondito. Partecipa personalmente ad iniziative scolastiche rappresentando il liceo.

LIVELLO AVANZATO (Voto 9/10): Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale. Rispetta le consegne in modo originale e personalizzato. Partecipa personalmente ad iniziative scolastiche ed extrascolastiche rappresentando il liceo. Nell'ambito delle competenze conseguite con l'insegnamento trasversale di educazione civica saranno valorizzati: - comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere; - partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola; - comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei



beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri; - rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui; - disponibilità alla negoziazione e al compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Criteri di valutazione del comportamento

Una votazione pari o inferiore a 7/10 potrebbe comportare la non partecipazione ad attività didattiche fuori aula (gite, visite guidate ecc.) a seconda della valutazione che ne darà il Consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Oggetto dell'attività di valutazione da parte dei singoli docenti saranno: - I saperi delle singole discipline (le conoscenze) - Il saper fare come capacità di applicazione in contesti concreti i saperi (l'applicazione) - Il saper essere come capacità di agire secondo le regole e i principi fondamentali dell'istituzione scolastica (l'agire) La valutazione di apprendimento risultante dallo scrutinio finale è l'operazione conclusiva attraverso la quale gli insegnanti del Consiglio di Classe esprimono un giudizio complessivo sul livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in ogni singola disciplina e degli obiettivi trasversali. A tal riguardo si richiamano le norme contenute sia nell'O.M. 92 del 5 Novembre 2007, sia quelle contenute nel regolamento n. 122 del 22 giugno 2009 e pubblicato sulla G.U. n 191 del 19 agosto n. 191 e quelle relative al Dlgs n. 62 del 13 aprile 2017. In relazione alla valutazione espressa l'alunno: - è ammesso alla classe successiva se ha conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline, anche con voto di consiglio; - è ammesso con giudizio sospeso, in relazione alla sua specifica situazione di apprendimento, con: 3 insufficienze non gravi, oppure 2 insufficienze non gravi ed una grave - non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, presenti delle carenze gravi che non possono essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo, in applicazione alle vigenti disposizioni in materia di scrutini ed esami nella scuola superiore: più di 3 insufficienze - 3 insufficienze gravi (con voto 2-4).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



L'ammissione all'Esame di Stato è regolata dal Dlgs. N.62/2017, con le modifiche apportate dal DL n.91/2018 e dalla L 150/2024. Requisiti di accesso: - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. - In caso di attribuzione di un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. - Aver svolto il percorso di PCTO (Formazione Scuola -Lavoro) previsto dal percorso di studi (90 ore nei Licei). - Aver partecipato durante l'ultimo anno di corso alle prove INVALSI.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito agli studenti in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni del percorso del secondo ciclo, nella misura massima di dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il Credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di Classe nell'ambito della banda di oscillazione prevista (Dlgs. 62/17, Allegato A). Il Consiglio di Classe terrà conto della media dei voti e/o delle attività svolte dallo studente in ambito di iniziative promosse dalla scuola o da soggetti esterni. Tali attività, debitamente documentate, potranno essere di tipo culturale, artistico, sociale, sportivo e dovranno essere state condotte con continuità per un periodo significativo. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi secondo quanto previsto dalla L150/2024.

Validità dell'anno scolastico

La validità dell'anno scolastico è stabilita dall'art. 14 comma 7 del DPR 22 giugno 2009 n°122 e prevede l'ammissione alla classe successiva con "una frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di



classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Il Collegio dei docenti ha stabilito la seguente casistica per valutare l'eventuale deroga dalla frequenza:

- motivi di salute sia fisici che psicologici adeguatamente documentati; - ricovero ospedaliero o in casa di cura ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante; - terapie e/o accertamenti diagnostici, cure programmate, visite specialistiche; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; - gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali); - assenze non cumulative per motivi di culto (ai sensi della normativa vigente); - partecipazione a manifestazione artistiche e/o culturali di livello nazionale organizzate da enti accreditati; - ritardi del servizio di trasporto pubblico documentati e valutati dal D.S. Tali deroghe sono concesse a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata. La documentazione relativa alle assenze deve essere fornita dalla famiglia all'ufficio di segreteria, protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente entro il 31 maggio di ogni anno. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla "Privacy" applicata nell'Istituto. Per le iscrizioni tardive il computo verrà fatto sulla frequenza del 75% del monte ore calcolato dalla data di inizio frequenza per gli alunni provenienti dall'estero. Per i trasferiti in corso d'anno saranno richieste le ore di assenza alla scuola di provenienza. Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Ai genitori verrà segnalata, con comunicazione scritta, la situazione a rischio di non ammissione alla classe successiva o per l'ammissione all'esame di stato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo "F. Vercelli", ispirandosi alla normativa vigente, decide di perseguire la "politica dell'inclusione" e di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione implementando un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro. L'inclusività risulta essere un importante indicatore di efficacia e di equità dell'azione didattico-educativa che tiene conto dei differenti stili di apprendimento e i diversi processi evolutivi degli studenti.

A tal fine vengono individuati i seguenti obiettivi:

- promuovere nella comunità educativa l'accettazione della diversità, come componente fondamentale della natura umana;
- favorire la partecipazione attiva e quanto più autoregolata dell'alunno;
- privilegiare una didattica collaborativa e dell'apprendimento sociale.

Le situazioni a rischio sono attentamente valutate e monitorate e la scuola e gli insegnanti hanno un ruolo rilevante nell'organizzazione di strategie preventive onde evitare l'insorgenza di stati di emarginazione e disagio nelle classi. La politica dell'inclusione prevede anche il coinvolgimento sia della famiglia, prima titolare del compito relativo alla cura e all'educazione dello studente, sia delle istituzioni e dei servizi territoriali che pongono tra le proprie finalità la costruzione di una società educante.

Il Liceo attiva un Protocollo formativo non solo per gli alunni certificati DSA e gli alunni in condizione di disabilità ma anche, qualora necessario, per gli alunni bisognosi di una didattica personalizzata, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Il Protocollo si propone di:

- definire pratiche comuni all'interno dell'istituto;
- facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con BES attraverso strategie d'intervento mirate;



- accompagnare gli studenti agli Esami di Stato.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

1. Disabilità (Legge 104/92, Legge 517/77);
2. Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
3. Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale (Direttiva Ministeriale 27/12/2012, Circolare ministeriale n. 8 del 06/03/2013);

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita e dell'educazione. Si manifesta in un funzionamento problematico in termini di danno, ostacolo o stigma sociale; necessita di un piano educativo individualizzato o personalizzato.

1. Alunni con disabilità

L'accoglienza e l'integrazione degli alunni diversamente abili si realizza attraverso un approccio individualizzato, che permette al Consiglio di classe di riconoscerne e svilupparne le potenzialità in una comunità di pari con relazioni significative e solidali, stimolanti ed arricchenti per tutti. I docenti tutti, unitamente all'insegnante di sostegno, si prefiggono la formazione personale, culturale e professionale di ciascun alunno. In particolare, le azioni saranno rivolte a:

- adattare il curriculum e redigere lo specifico Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- privilegiare un approccio funzionale, che miri a consolidare competenze spendibili nel quotidiano;
- sviluppare reti di sostegno e di tutoring attraverso gli opportuni contatti e la collaborazione con le famiglie, gli enti preposti e le associazioni;
- mantenere una certa flessibilità organizzativa;
- utilizzare strumenti informatici in dotazione della scuola
- adoperarsi affinché possano avere accesso a tutte le iniziative integrative del curriculum;
- attivare specifiche azioni che mirino alla costruzione di un progetto di vita.

Per quanto concerne i bisogni personali, qualora se ne presentasse la necessità, nella distribuzione degli incarichi specifici, la Dirigenza affida ai collaboratori scolastici il compito di ausilio materiale agli alunni diversamente abili.



2. Alunni con disturbi evolutivi specifici

L'offerta formativa dell'Istituto prevede che ogni studente abbia la possibilità di lavorare in un ambiente di apprendimento sereno ed adeguato alle proprie specificità. Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici lo strumento privilegiato per la realizzazione di tale obiettivo è il percorso individualizzato e personalizzato redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare attraverso un'elaborazione collegiale, le scelte educativo-didattiche.

Per gli alunni con Disturbo Specifici dell'Apprendimento (DSA) le misure indicate riguarderanno le metodologie didattiche da attuare con un'azione formativa individualizzata e personalizzata e con l'introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative.

L'attivazione del Piano Didattico Personalizzato è deliberata in Consiglio di classe, il documento viene firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia.

3. Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale

Pur non essendo in presenza di una problematica certificata o diagnosticata ai sensi di una norma specifica di riferimento, qualora il Consiglio di Classe rilevi un bisogno educativo speciale, generalmente limitato nel tempo, dovuto a situazioni molteplici e contingenti, può tener conto di tale svantaggio e mettere in atto specifiche strategie didattico educative. Tale situazione può essere, ad esempio, quella degli alunni di recente immigrazione, che non hanno ancora appreso la lingua italiana, oppure di allievi che si trovano in una situazione sociale, economica o culturale difficile, che può avere effetti sul regolare percorso scolastico. In questo caso è necessaria una particolare attenzione educativa che si attua anche attraverso la compilazione e l'applicazione di uno specifico Piano Didattico Personalizzato (PDP), nel quale verranno inserite misure compensative e dispensative ritenute idonee a compensare la specifica situazione per un certo periodo di tempo. La compilazione di un Piano Didattico Personalizzato in tali casi non è quindi un obbligo, ma una decisione collegiale dei docenti del Consiglio di Classe.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato ha il fine di rispondere ai Bisogni Educativi Speciali, che possono presentare i nostri alunni. Il PEI, frutto di un lavoro collegiale, è lo "strumento fondamentale" il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo scolastico, mettendo in evidenza i punti di forza e debolezza, secondo i diversi stili e tempi di apprendimento. È prevista l'osservazione dell'alunno nel primo periodo dell'anno scolastico da parte di tutto il consiglio di classe ed in particolare dal docente di sostegno. Nel processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati si tiene conto della certificazione di disabilità, del profilo di funzionamento, per andare ad individuare le strategie e le modalità di intervento, al fine di favorire l'inserimento in un ambiente pienamente inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individuale (PEI) viene redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero Consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia viene chiamata a farsi carico della situazione, eventualmente sottoscrivendo un contratto formativo personalizzato e iniziando un percorso condiviso che può anche prevedere l'accesso ai servizi (ASL e/o i servizi sociali). Il ruolo della famiglia è fondamentale per la stesura del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Tutti gli alunni partecipano alla vita scolastica e hanno l'opportunità di collaborare alla propria valutazione di rendimento e allo sviluppo, alla realizzazione e alla valutazione dei propri obiettivi di apprendimento. Gli insegnanti adottano un raggio di strategie di valutazione che consente di offrire spunti di motivazione e stimoli efficaci agli alunni in maniera costruttiva. La valutazione degli studenti con BES è sempre riferita al percorso personale di ognuno e segue i criteri e le modalità stabile all'interno del relativo PEI o PDP, con le necessarie differenziazioni al fine di far accedere lo studente o studentessa all'Esame di Stato senza problemi. Si tratta di personalizzare i criteri in modo da dare all'allievo/a la possibilità di poter dimostrare il livello di apprendimento raggiunto, senza penalizzazioni rispetto a procedure che non considerano le difficoltà specifiche. In tal modo si separano le abilità o competenze da valutare dalle eventuali difficoltà legate al disturbo, fatta salva la inderogabile necessità di raggiungere gli obiettivi minimi stabiliti per ciascuna disciplina o area disciplinare. Nella scuola secondaria di secondo grado (art.15 dell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio del 2001) si distingue tra valutazione semplificata (o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio) e differenziata (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato ma non del diploma). Per questo motivo il PEI, su proposta del consiglio di classe, ma con vincolante parere dei genitori, deve scegliere uno dei due percorsi didattici, a seconda delle capacità dell'alunno disabile.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto tiene in considerazione le criticità legate alle fasi di transizione, alla continuità tra i diversi ordini di scuola ed al successivo percorso universitario o inserimento lavorativo. A tal fine le azioni messe in atto sono: - supporto della Funzione Strumentale Inclusione alle attività di orientamento in ingresso (partecipazione alle diverse iniziative di scuola aperta, colloqui preliminari con le famiglie; - attività ponte con le scuole secondarie di primo grado); promozione di una modulistica condivisa con le scuole secondarie di I grado del territorio; - guida all'attuazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro con Enti e strutture del territorio



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

INIZIATIVE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

La scuola, in linea con la nota del MIM n. 121 del 20/01/2025 concernente le "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Adempimenti delle Istituzioni scolastiche ai sensi della legge 17 maggio 2024 n.70", promuove iniziative di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto di tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo e di cyberbullismo, al fine di garantire il benessere psicologico, prevenire il disagio scolastico, favorire l'uso critico e consapevole di Internet e dei social media.

Attraverso attività curricolari ed extracurricolari e opportune strategie didattiche la scuola intende favorire negli studenti la maturazione di stili relazionali positivi e di abilità sociali, come l'educazione al rispetto reciproco e alla parità tra i sessi, nell'ottica della prevenzione della violenza di genere e di ogni altra forma di discriminazione.

In quest'ottica la scuola organizza i seguenti progetti finanziati dalla Regione Piemonte:

- "Tra pari per crescere"
- "Digitale Consapevole"



- "Cinema e Educazione"

I tre progetti mirano a diffondere la cultura della legalità, il rispetto alla dignità della persona, la valorizzazione delle diversità, il contrasto di ogni forma di discriminazione, la promozione dell'educazione civica digitale, la tutela dell'integrità psicofisica, l'utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche e della rete internet.

1) "TRA PARI PER CRESCERE"

Obiettivi:

Obiettivo generale:

Promuovere relazioni positive e solidali all'interno del gruppo classe, attraverso la formazione di studenti "peer educator" in grado di diffondere atteggiamenti costruttivi e comportamenti responsabili.

Obiettivi specifici:

- Potenziare le competenze relazionali ed empatiche.
- Promuovere l'ascolto attivo e la mediazione dei conflitti.
- Favorire il protagonismo e la corresponsabilità degli studenti.

Destinatari:

Classi prime. Il progetto può essere di tipo sperimentale e quindi proposto ad alcune classi oppure in modo diffuso a tutte le classi.

Finalità e risultati attesi:

- Maggiore coesione di gruppo e riduzione di episodi di esclusione.
- Attivazione di dinamiche di aiuto reciproco e leadership positiva.
- Miglioramento del clima scolastico complessivo.

Metodologia:

- Percorso formativo con psicologo scolastico/mental coach.
- Laboratori esperienziali e circle time.



- Attività di tutoring tra pari e micro-progetti di solidarietà scolastica.

2. "DIGITALE CONSAPEVOLE"

Obiettivi:

Obiettivo generale:

promuovere l'uso consapevole, critico ed etico delle tecnologie digitali, favorendo competenze tecniche e civiche per abitare responsabilmente il mondo online.

Obiettivi specifici:

- Saper riconoscere le potenzialità e i rischi del web e dei social network.
- Comprendere le regole della cittadinanza digitale, della privacy e della sicurezza informatica.
- Sviluppare un pensiero critico nell'utilizzo delle fonti e delle informazioni.

Destinatari:

Classi terze.

Finalità e risultati attesi;

- Maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali.
- Aumento del senso di responsabilità individuale e collettiva online.
- Riduzione dei comportamenti a rischio (cyberbullismo, oversharing, sexting).

Metodologia:

- Laboratori pratici con esperti di comunicazione digitale e Polizia Postale.
- Attività di simulazione ("fake news lab", "digital detox day").
- Realizzazione di prodotti multimediali (podcast, mini-video, infografiche).

3. "CINEMA ED EDUCAZIONE"



Obiettivi:

Obiettivo generale:

Promuovere relazioni sane e consapevoli, basate sul rispetto, sulla libertà e sulla non violenza, contrastando stereotipi di genere e discriminazioni.

Obiettivi specifici:

- Riflettere sul valore della dignità personale e del rispetto reciproco.
- Comprendere le dinamiche delle relazioni affettive sane.
- Contrastare linguaggi e comportamenti discriminatori o violenti.

Destinatari:

Classi seconde.

Finalità e risultati attesi:

- Aumento dell'empatia e del rispetto nelle relazioni.
- Riduzione di atteggiamenti sessisti, bullismo o violenza verbale.
- Promozione di una cultura del rispetto e della responsabilità affettiva.

Metodologia:

- Incontri con esperti (psicologi, educatori, associazioni di prevenzione della violenza).
- Laboratori teatrali o di storytelling per esprimere emozioni e vissuti.
- Campagne di sensibilizzazione (manifesti, slogan, video).



Aspetti generali

L'Istituto fonda il proprio assetto organizzativo su un modello ispirato ai principi della partecipazione diffusa, della corresponsabilità professionale e della condivisione degli indirizzi educativi, elementi che orientano in modo coerente l'azione complessiva della scuola.

Tutte le componenti del personale scolastico operano in un quadro di riferimento comune, condividendo finalità formative e obiettivi didattici che definiscono l'identità dell'Istituto e concorrendo, ciascuna per le proprie competenze, alla loro attuazione. La definizione chiara delle funzioni e la puntuale attribuzione degli incarichi garantiscono un'organizzazione efficiente e funzionale, favorendo un utilizzo razionale delle risorse umane e professionali.

Sotto il profilo organizzativo, la scuola si avvale di figure di sistema, commissioni e gruppi di lavoro, che costituiscono luoghi strutturati di confronto e progettazione. La cooperazione tra tali organismi consente l'elaborazione di scelte condivise e l'attuazione di interventi coerenti con le priorità strategiche dell'Istituto. L'azione didattica e formativa si sviluppa in modo significativo all'interno dei dipartimenti disciplinari, riconosciuti come ambiti privilegiati di coordinamento, riflessione pedagogica e sviluppo professionale. In tali contesti vengono individuati gli obiettivi di apprendimento delle discipline, definite le metodologie di insegnamento e condivisi criteri, strumenti e modalità di verifica e valutazione.

Il personale amministrativo, tecnico e i collaboratori scolastici contribuiscono in maniera essenziale al buon funzionamento dell'Istituto, assicurando condizioni organizzative e ambientali favorevoli allo svolgimento delle attività educative e didattiche, nonché al benessere degli studenti e dell'intera comunità scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori del DS sono docenti nominati dal Dirigente per svolgere funzioni di supporto organizzativo, vicario e gestionale, con responsabilità su: gestione collegiale e documentale, supporto al PTOF e alla progettazione, coordinamento di attività didattiche e ordinarie, sostituzione del DS in sua assenza COLLABORATORE VICARIO: Supporto al Dirigente per gestione dei processi didattici, educativi, organizzativi di Istituto, per la sostituzione dei colleghi assenti; stesura dei calendari impegni (Consigli di classe, Scrutini); supporto nella gestione dei rapporti con le famiglie; formazione classi prime. Collabora con il Dirigente e i gruppi di lavoro alla stesura, revisione e monitoraggio del PTOF, anche organizzando gruppi di lavoro e raccogliendo documentazione per la progettazione curricolare. Ha delega di firma su atti di natura gestionale/amministrativa. SECONDO COLLABORATORE DS: Supporto al Dirigente per l'organizzazione dell'attività didattica nella scuola, per la sostituzione dei colleghi assenti, l'assegnazione docenti alle classi, la gestione dei

2



rapporti con le famiglie. Cura la redazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, organizza attività collegiali e incontri informativi, collabora con il Dirigente e i gruppi di lavoro alla stesura, revisione e monitoraggio del PTOF, anche organizzando gruppi di lavoro e raccogliendo documentazione per la progettazione curricolare. Ha delega di firma su atti di natura gestionale.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff di dirigenza è composto da docenti con funzioni di supporto organizzativo, didattico e gestionale al Dirigente Scolastico, così articolato:
Collaboratori del Dirigente Scolastico (n. 2)
Referenti di indirizzi e curvature (n. 5) Funzioni Strumentali al PTOF (n. 4) Coordinatori di Dipartimento (n. 9) Lo Staff svolge azioni trasversali di: Supporto al Dirigente Scolastico nella realizzazione delle priorità strategiche di Istituto Promozione del lavoro collegiale e della partecipazione attiva dei docenti Miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa Rafforzamento del dialogo con il territorio e le realtà esterne Azioni e Compiti specifici 1. Collaboratori del Dirigente Scolastico (2) Azioni principali: Collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico nella gestione organizzativa e didattica dell'Istituto Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento Coordinamento delle attività quotidiane e supporto nella gestione delle emergenze Cura dei rapporti con docenti, famiglie e personale ATA Supporto alla pianificazione e al monitoraggio delle attività del PTOF 2. Referenti di Indirizzi e Curvature (5) Azioni principali: Coordinamento didattico degli indirizzi di studio

20



e delle relative curvature Monitoraggio della
coerenza tra curricoli, profilo educativo e bisogni
del territorio Supporto ai Consigli di Classe per la
progettazione disciplinare e interdisciplinare
Collaborazione con il Dirigente e le Funzioni
Strumentali per l'innovazione didattica
Promozione di attività di orientamento in
entrata e in uscita 3. Funzioni Strumentali al
PTOF (4) Azioni principali: Progettazione,
attuazione e monitoraggio delle aree strategiche
del PTOF Coordinamento di progetti di istituto
(inclusione, orientamento, innovazione,
valutazione, PCTO, ecc.) Supporto ai docenti
nella realizzazione delle azioni di miglioramento
Raccolta e analisi di dati utili all'autovalutazione
di istituto (RAV e PdM) Collaborazione con lo
staff di dirigenza per il raggiungimento degli
obiettivi strategici 4. Coordinatori di
Dipartimento (9) Azioni principali:
Coordinamento della progettazione didattica
disciplinare Definizione di criteri comuni di
valutazione e di prove condivise Promozione
della continuità verticale e orizzontale del
curricolo Individuazione dei bisogni formativi dei
docenti del dipartimento Condivisione di buone
pratiche e innovazioni metodologico-didattiche

Funzione strumentale

1. Funzione strumentale AREA DOCENTI: cura il
coordinamento delle attività didattiche e
organizzative, supporta i docenti nella gestione
dell'orario e favorisce la comunicazione e la
collaborazione interna. 2. FS INCLUSIONE:
coordina le azioni per l'inclusione degli alunni
con BES, supporta la stesura e l'aggiornamento
dei PDP, promuove pratiche didattiche inclusive,
cura e monitora il livello di inclusione della

4



scuola, collabora alla stesura del piano annuale
inclusione 3. FS INNOVAZIONE DIGITALE:
promuove l'uso delle tecnologie digitali nella
didattica e nell'organizzazione scolastica,
supporta i docenti nell'adozione di strumenti
digitali e favorisce l'innovazione metodologica. 4.
FS PTOF: collabora all'analisi del RAV con il NIV,
elabora proposte per la stesura e
l'aggiornamento del PTOF e contribuisce alla
redazione dei documenti strategici
dell'Istituzione scolastica.

Capodipartimento

I dipartimenti quali articolazioni del Collegio dei
Docenti sono così organizzati: - Diritto ed
Economia - Disegno e Storia dell'Arte - IRC,
attività alternative e Sostegno - Lettere - Lingue
straniere - Matematica, Fisica e Informatica -
Scienze Motorie - Scienze Naturali - Storia e
Filosofia. I Capi Dipartimento esercitano una
funzione strategica di coordinamento didattico,
educativo e culturale, finalizzata a garantire
l'unitarietà, la coerenza, la qualità e l'innovazione
dell'azione formativa dell'Istituto, in attuazione
del PTOF e nel rispetto della normativa vigente. 9
In particolare, i Capi Dipartimento: 1. coordinano
le attività del Dipartimento, favorendo il
raccordo verticale e orizzontale tra i docenti
delle diverse classi, anni di corso e indirizzi di
studio; 2. promuovono l'elaborazione, la
condivisione e l'adozione di criteri comuni in
materia di programmazione didattica,
metodologie di insegnamento e pratiche
valutative, nel rispetto della libertà di
insegnamento e delle disposizioni normative; 3.
definiscono il numero delle verifiche
complessive ed eventuali verifiche comuni per



materia e individuano il numero di ore richieste dai docenti per recupero/sportello per materia;

5. Curano il monitoraggio e l'analisi degli esiti di apprendimento degli studenti, anche attraverso l'esame delle prove comuni, delle valutazioni periodiche e finali e dei risultati delle rilevazioni interne ed esterne, al fine di orientare le azioni di miglioramento;

5. favoriscono un lavoro sistematico di riflessione didattica e di autovalutazione, in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento;

6. Formulano proposte sull'adozione dei libri di testo;

7. promuovono attività di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, con particolare attenzione alle metodologie attive, all'uso consapevole delle tecnologie digitali, alla didattica inclusiva e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;

8. raccolgono proposte di visite aziendali, di istruzione, visite guidate, spettacoli;

9. costituiscono un ambito privilegiato di confronto professionale e di condivisione di esperienze e buone pratiche, valorizzando le competenze e le professionalità presenti nel Collegio dei Docenti;

9. offrono supporto ai docenti neoassunti o in ingresso nell'Istituto, favorendone l'inserimento, l'accompagnamento professionale e la crescita didattica;

10. collaborano con il Dirigente Scolastico, lo Staff di Dirigenza e le altre figure di sistema per il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Istituto e per la programmazione di attività progettuali e/o inerenti la disciplina.

Responsabile di
laboratorio

Attività di gestione e controllo del laboratorio.
Sub - Affidatario dei beni all'interno dei

3



	laboratori	
Animatore digitale	La figura dell'Animatore Digitale è stata istituita nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), adottato dal Ministero dell'Istruzione in attuazione della Legge 13 luglio 2015, n. 107, ed è un docente di ruolo individuato dall'Istituzione scolastica per supportare e promuovere l'innovazione digitale e che, coerentemente con i piani della scuola e del PNSD secondo quanto previsto dal DM 851/2015, svolge azioni trasversali di accompagnamento e promozione dell'innovazione digitale in ambito scolastico e insieme al Dirigente Scolastico e al direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'istituzione scolastica, implementando progetti previsti dal PND e dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In particolare favorisce l'adozione e l'uso efficace delle tecnologie nella didattica (strumenti digitali, metodologie innovative, piattaforme); promuove la formazione interna della comunità scolastica, organizzando e stimolando attività di formazione per docenti e personale scolastico su temi del digitale; contribuisce alla diffusione di buone pratiche, tecnologie e metodologie che migliorano l'efficacia didattica.	1
Docente tutor	È una figura di riferimento per gruppi di studenti (da 30 a 50), con un ruolo educativo, formativo e di accompagnamento personalizzato, secondo quanto previsto dal D.M. 328/2022 e dalle Linee guida per l'orientamento (D.M. 63/2023). Ha il compito di: accompagnare gli studenti nel percorso di crescita personale, scolastica e	16



	formativa, supportare la costruzione del percorso di orientamento individuale, valorizzando interessi, attitudini e competenze, favorire l'autoconsapevolezza dello studente rispetto a capacità, aspirazioni e scelte future, utilizzare e monitorare l'E-Portfolio dello studente, aiutandolo a documentare competenze, esperienze e progressi, collaborare con famiglie e Consigli di classe, segnalare eventuali criticità (disagio, dispersione, disorientamento) e favorire interventi mirati.	
Docente orientatore	È una figura con funzione di sistema e di coordinamento, che opera a livello di istituto al fine di: progettare e coordinare le attività di orientamento della scuola in coerenza con il PTOF; supportare e coordinare i docenti tutor, favorendo uniformità e qualità degli interventi; curare i rapporti con il territorio, università, ITS, mondo del lavoro, enti di formazione; analizzare dati e bisogni orientativi degli studenti (anche tramite piattaforme ministeriali); promuovere l'uso consapevole degli strumenti di orientamento, inclusa la piattaforma digitale Unica; diffondere buone pratiche e contribuire alla formazione interna sul tema dell'orientamento.	1
Coordinatore attività ASL	Il Gruppo di lavoro per la realizzazione dei percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO), composto da due referenti per i progetti e le attività interne di Istituto e un referente per le attività esterne, collabora con i referenti interni dei progetti, con aziende, associazioni ed enti esterni. Il gruppo monitora lo svolgimento delle attività, collabora con il personale	3



	amministrativo per l'attivazione delle convenzioni, mantiene i rapporti con le famiglie e con i tutor aziendali e lavora in sinergia con i tutor PCTO delle classi del triennio per il monitoraggio delle attività e delle ore svolte dagli studenti.	
Gruppo GLI	Monitora e propone azioni di miglioramento per l'inclusione scolastica. Effettua una ricognizione degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali, delle risorse professionali e materiali per l'inclusione. Supporta il Collegio nella definizione e realizzazione del PAI	5
Nucleo Interno di Valutazione	Promuove l'autovalutazione di Istituto, aggiorna il RAV	6
Comitato di Valutazione	Valutazione docenti anno di prova e funzioni attribuite dalla legge 297/94 e dalla legge 107/2015	3
Coordinatore di classe	Coordinamento dei Consigli di Classe e degli scrutini in assenza del Dirigente Scolastico. Cura dell'organizzazione e della corretta conduzione delle sedute dei Consigli di Classe, con individuazione del docente verbalizzante e redazione puntuale dei verbali. Supervisione della rilevazione delle presenze degli studenti, comprese entrate posticipate e uscite anticipate, con analisi di eventuali situazioni di criticità, anche in riferimento alle disposizioni vigenti in materia di emergenze sanitarie. Monitoraggio dell'andamento didattico e del rendimento scolastico degli alunni, con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà o disagio. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nel coordinamento delle attività didattiche, anche in	39



caso di attivazione della didattica digitale integrata o della didattica a distanza. Coordinamento della progettazione, dell'attuazione e della valutazione delle attività di Educazione Civica. Segnalazione degli studenti che necessitano di interventi di recupero o di sportello didattico, sulla base delle indicazioni emerse nei Consigli di Classe e in raccordo con i coordinatori di dipartimento. Svolgimento di attività di tutoraggio nel corso dell'anno scolastico, attraverso il dialogo costante con le famiglie, la gestione delle dinamiche relazionali e delle situazioni conflittuali tra studenti, nonché il raccordo con i docenti del Consiglio di Classe. Controllo e monitoraggio dei provvedimenti disciplinari e informazione agli studenti in merito alle procedure di sicurezza e al piano di evacuazione dell'istituto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A019 - FILOSOFIA E STORIA	2 cattedre di A019 utilizzate per attività di approfondimento e di eccellenza e sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno per alunni con svantaggio linguistico	7
------------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

1 cattedra di A026 utilizzata per collaborazione
con il dirigente, recupero e approfondimento,
sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

2 cattedre di A046 utilizzate per coordinamento
Educazione Civica, attività di Ampliamento
dell'Offerta Formativa e sostituzione colleghi
assenti
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

1 cattedra di AS2B utilizzata per attività di
approfondimento e di eccellenza, progettazione
e coordinamento, preparazione certificazioni
linguistiche e sostituzione docenti assenti.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento
- Coordinamento progetti mobilità
internazionale e insegnamento seconda
lingua comunitaria tedesco



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Cura la gestione del registro di protocollo e dell'albo dell'istituzione scolastica. Su incarico del Dirigente Scolastico, provvede alla gestione della corrispondenza in entrata e in uscita, sia in formato cartaceo sia digitale, assicurandone la corretta evasione. Predispone e raccoglie la documentazione da sottoporre alla firma del Dirigente Scolastico, curandone la successiva archiviazione. Su indicazione del Dirigente Scolastico e/o del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, assicura la diffusione e la trasmissione delle circolari.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti cura la gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento dell'istituzione scolastica, nel rispetto della normativa vigente. In particolare, provvede alla programmazione degli acquisti, alla richiesta e valutazione dei preventivi, alla predisposizione e gestione degli ordini, nonché al controllo della corretta esecuzione delle forniture. Collabora con il Dirigente Scolastico, il DSGA e i responsabili di progetto per



garantire trasparenza, efficienza e razionalizzazione della spesa, assicurando il supporto alle attività didattiche e amministrative.

Ufficio per la didattica

L'area di intervento comprende le attività connesse alla formazione, gestione e aggiornamento dei fascicoli personali degli alunni. Provvede alla rilevazione e alla registrazione delle assenze degli studenti, nonché alla tenuta e all'aggiornamento dei registri scolastici, alla gestione dell'obbligo di istruzione e al rilascio delle certificazioni previste. Cura la predisposizione e la gestione degli atti relativi agli esami di qualifica e agli Esami di Stato. Sovrintende all'istruttoria delle pratiche di infortunio, assicurando la trasmissione della documentazione agli enti competenti e alle compagnie assicurative. Predisporre gli atti e il materiale necessari allo svolgimento delle elezioni degli organi collegiali, per tutte le componenti. Cura inoltre la predisposizione della documentazione relativa alle attività dei Consigli di classe, dei dipartimenti e del Collegio dei Docenti, provvedendo alla raccolta e alla conservazione dei relativi verbali. Gestisce infine le procedure amministrative connesse all'adozione dei libri di testo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura la gestione amministrativa del personale docente e A.T.A., provvedendo alla stipula dei contratti di lavoro e alla presa di servizio. Sovrintende alle procedure relative al periodo di prova del personale scolastico e all'adozione dei provvedimenti di congedo, aspettativa e astensione obbligatoria e facoltativa. Garantisce il monitoraggio e la rilevazione delle assenze, dei permessi e dei ritardi, nonché l'attivazione delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Gestisce la trasmissione delle istanze per il riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e previdenziali, cura gli inquadramenti economici e contrattuali e segue i procedimenti disciplinari. Provvede inoltre alle pratiche pensionistiche (collocamento a riposo, dimissioni, proroga della permanenza in servizio), alla corretta tenuta dei fascicoli personali e del registro delle



assenze, nonché all'aggiornamento dello stato giuridico ed economico dei dipendenti. Gestione corsi di aggiornamento sicurezza e fascicolo personale.

Ufficio PCTO

Gestione convenzioni e rapporti esterni: redige, aggiorna e archivia convenzioni con aziende, associazioni ed enti, curando i rapporti contrattuali e amministrativi. Supporto a studenti e famiglie: informa su percorsi PCTO, gestisce comunicazioni, autorizzazioni e pratiche amministrative. Gestione fascicolo studente: registra esperienze, competenze e certificazioni, garantendo la conformità alle normative. Coordinamento interno: supporta docenti e personale nella progettazione e attuazione dei percorsi formativi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Bacheca elettronica e segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Sorveglianza sanitaria

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Sicurezza Scuole promuove la cultura della sicurezza negli ambienti scolastici, tutelando la salute di studenti, docenti e personale. Le principali azioni comprendono:

- Formazione e aggiornamento: corsi e workshop per dirigenti, docenti e personale ATA su normativa, prevenzione infortuni, gestione emergenze, uso dei DPI, antincendio, primo soccorso, sicurezza informatica, ergonomia e gestione dello stress.



- Diffusione di buone pratiche: linee guida operative, condivisione di esperienze efficaci e campagne di sensibilizzazione per consolidare comportamenti sicuri tra studenti, famiglie e personale.
- Supporto del medico competente: valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria, consulenza per piani di sicurezza, formazione su prevenzione e promozione della salute.
- Monitoraggio e valutazione: verifica dell'efficacia dei piani di sicurezza, raccolta dati su incidenti e comportamenti a rischio, miglioramento continuo delle pratiche preventive.

Denominazione della rete: Rete con Istituti Comprensivi di Asti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Il presente atto costitutivo della Rete di Scuole ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi nei settori di intervento appresso elencati, a titolo meramente indicativo: Obiettivi

- Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione e ricerca didattica ed educativa;
- Promuovere l'arricchimento delle risorse materiali, da un lato e delle competenze professionali, dall'altro, anche mediante la socializzazione dell'uso delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative comuni;
- Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi sociali e culturali svolti da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento dell'azione formativa delle Scuole e lo sviluppo culturale e sociale della Comunità.

Denominazione della rete: Convenzione con il Politecnico di Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di orientamento e problem solving in collaborazione con il Politecnico di Torino, finalizzate a valorizzare le eccellenze degli studenti, sviluppare competenze trasversali e supportare l'orientamento universitario verso percorsi scientifici e tecnologici.

Denominazione della rete: Collegio revisori dei Conti - Ambito Territoriale di Asti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:



Il capofila dei Revisori dei Conti ha svolto un'attività di coordinamento e supervisione delle procedure amministrativo-contabili dell'Istituto, assicurando una gestione corretta ed efficiente delle risorse finanziarie.

L'azione è stata orientata al monitoraggio della spesa, al rispetto della normativa vigente e all'ottimizzazione dei pagamenti, garantendo trasparenza, regolarità contabile e tempestività nei processi di liquidazione.

Denominazione della rete: Rete di ambito sportivo provinciale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Approfondimento:

Il capofila della rete di ambito sportivo svolge un ruolo centrale di coordinamento, gestione e supporto organizzativo delle attività previste dalla rete.

In particolare, cura la gestione amministrativo-contabile dei pagamenti, l'attivazione e il monitoraggio delle convenzioni con enti, associazioni e soggetti del territorio, nonché la pianificazione e organizzazione di eventi sportivi, manifestazioni e gare, garantendo il rispetto delle procedure, la sicurezza delle attività e la valorizzazione della pratica sportiva come strumento educativo e inclusivo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza - Accordo Stato-Regione

Il liceo organizza corsi in presenza di formazione e aggiornamento sulla sicurezza sul lavoro, secondo l'Accordo Stato - Regioni

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	studenti al terzo anno
Modalità di lavoro	• Workshop • lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulle Thinking Routines

Riuscire a dare le parole alla propria conoscenza e al proprio pensiero rappresenta uno strumento potente di sviluppo e amplificazione dell'apprendimento, in una prospettiva di comprensione



profonda e di impiego flessibile e consapevole delle proprie risorse conoscitive cognitive. Il fulcro degli strumenti proposti nel corso di formazione è racchiuso nell'espressione "rendere visibile il pensiero". Questo principio stimola gli studenti a verbalizzare i propri processi cognitivi, favorendo un apprendimento più consapevole e autoregolato

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo Soccorso e DAE

Formazione primo soccorso, gestione delle emergenze e utilizzo del DAE

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del Primo Soccorso
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione preposti

Corso di formazione dei preposti individuati ai sensi del D.lgs 81/08

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Project based learning nella didattica in chiave europea

Il corso propone un percorso formativo mirato all'acquisizione e all'applicazione della metodologia didattica del Project Based Learning (PBL) nella scuola secondaria, con un focus particolare sull'interdisciplinarietà



Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul tema "UE e politiche internazionali"

In collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e con il Polo del Novecento viene proposta una riflessione sulla storia recente di aree di grande interesse geopolitico nell'ambito del concorso Ludi Historici, una gara di eloquenza per gli studenti delle quarte e delle quinte sui temi della Storia Contemporanea.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• formazione on line in sincrono
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull'utilizzo delle stampanti 3D

Il corso si propone di far conoscere e sperimentare ai docenti coinvolti l'utilizzo delle stampanti 3D per una didattica laboratoriale interdisciplinare.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla valutazione

Il corso di aggiornamento si propone di approfondire le pratiche di valutazione formativa e sommativa, offrendo strumenti concreti per la costruzione di griglie di osservazione e checklist operative, con focus sull'efficacia della valutazione come strumento di supporto all'apprendimento, favorendo competenze di analisi, riflessione critica e miglioramento continuo della didattica.



Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ricerca e Sviluppo

Il Team Interdisciplinare di Ricerca e Sviluppo propone ogni anno attività per investire e consolidare buone pratiche didattiche, metodologiche e sperimentazione innovativa. Il dialogo costante con il mondo dell'Università ha lo scopo di contribuire alla creazione di nuovi ambienti di apprendimento e uso integrato delle tecnologie digitali che supportano lo sviluppo delle competenze scientifiche, logico-matematiche e trasversali, potenziando autonomia, creatività e capacità di affrontare problemi complessi."

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Incontro con l'autore

presentazione del libro "L'amore è cambiato" e dialogo con l'autore sul tema delle relazioni e la loro evoluzione nel tempo con focus sulle dinamiche relazionali degli adolescenti e la questione di genere

Tematica dell'attività di formazione

Discipline umanistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• Conferenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Erasmus + 2021 – 2027

Corsi di formazione e aggiornamento per docenti in lingua inglese tenuti da formatori accreditati europei realizzati attraverso progetti di mobilità internazionale. Attività di formazione mediante Job Shadowing

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- formazione in presenza all'estero

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Musica e Letteratura

Attività di formazione sul tema "musica e letteratura" attraverso l'analisi di brani musicali del repertorio di Debussy, Mallarmè e opere della poetica di D'annunzio

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica interdisciplinare

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La donna dall'Antica Roma ad oggi

Attività di aggiornamento sulle figure femminili a partire dall'antica Roma con focus sul ruolo politico e decisionale delle donne nella vita dell'Impero

Tematica dell'attività di
formazione

Discipline umanistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza sui luoghi di lavoro - Accordo Stato Regione

Tematica dell'attività di formazione

Corso Sicurezza Accordo Stato- Regione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Rete Sicurezza e Piattaforma SicurGeco

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Sicurezza e Piattaforma SicurGeco

Titolo attività di formazione: Formazione Primo Soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Rete Sicurezza e piattaforma SicurGeco

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Sicurezza e piattaforma SicurGeco

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul codice degli appalti pubblici

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Docendo Accademy, piattaforme ministeriali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Accademy, piattaforme ministeriali



Titolo attività di formazione: Formazione messa quiescenza del personale e TFR

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Accademy, piattaforme ministeriali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Accademy, piattaforme ministeriali

Titolo attività di formazione: Gestione attività rendicontazione progetti nazionali ed europei

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR

Destinatari

DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Docendo Accademy, piattaforme ministeriali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Accademy, piattaforme ministeriali